

tracce pastorali

Missione Cattolica di Lingua Italiana

Katholische Kirche im Kanton Zürich

4 dicembre 2017

Innamorata di Gesù Bambino

100 anni santa

Francesca Cabrini,
la patrona degli
emigrati.



Cover Fonte: don Giuseppe, Bülach

La patrona dei migranti

di Paola Torazzi

Nel mese di gennaio 2017 i collaboratori clericali e laici delle Missioni cattoliche italiane in Svizzera si sono riuniti in Italia per un ritiro spirituale ed in tale occasione hanno conosciuto don Antonello che con grande passione e professionalità li ha condotti sulle orme di santa Francesca Cabrini, la protettrice degli emigrati italiani nel mondo, accompagnandoli nei luoghi della sua vita.

Compiendo tale cammino hanno avuto la gioia di conoscere le suore della congregazione fondata dalla Cabrini ossia l'ordine delle Cabriniane del Sacro Cuore di Gesù e di parlare con la Madre Superiore che li ha accolti amichevolmente rispondendo anche alle innumerevoli domande poste per cercare di conoscere meglio la Santa e la sua pedagogia. In modo particolare queste suore hanno un significato davvero unico per la Missione italiana di Bülach; esse, insieme a don Antonio Spadacini e a don Mario Plona nel 1972 fondarono nella cittadina sopra citata un asilo per i figli degli immigrati italiani per dare ai piccoli la possibilità di essere curati ed amati come in famiglia nelle lunghe ore durante le quali i loro genitori lavoravano per garantirsi la possibilità di integrarsi nel nuovo paese ove si erano recati per offrire un futuro migliore a sé e ai propri bimbi.

La scuola materna era gestita da tre suore che con amorevole dedizione assistevano i piccoli ospiti attendendo al loro benessere corporale e spirituale senza trascurare la formazione linguistica locale, infatti garantivano tre lezioni settimanali di tedesco e di dialetto svizzero atte a favorire l'inserimento nella società locale. Ciò che colpisce ancora oggi di queste suore è la semplicità, l'amore, la trasparenza e la pazienza del loro operare tipici di coloro che sanno stare al servizio del prossimo dando senza coercizione e senza nulla chiedere in cambio.

SOMMARIO

Approfondimento

- 3 Santa Francesca Cabrini

Unità Pastorali

- 5 Zurigo
8 Winterthur
11 Oberland-Glattal
14 Zürichsee-Oberland
17 Zimmerberg
20 Amt-Limmattal,
sede Affoltern am Albis
23 Amt-Limmattal,
sede Dietikon-Schlieren
26 Flughafen, sede Bülach
29 Flughafen Kloten

Riflessione

- 32 Calendario, prossimo numero



Santa Francesca Cabrini

Don Antonello Martinenghi

Santa Francesca Saverio Cabrini nasce a Sant'Angelo Lodigiano il 15 luglio 1850. Consegue il diploma di maestra elementare e con il suo lavoro provvede al sostegno della numerosa famiglia, specialmente dopo la morte dei suoi genitori avvenuta nel 1870. Nel 1874 viene chiamata a Codogno, nel Lodigiano, per risolvere i problemi di una Casa della Provvidenza, mal gestita dalla fondatrice. Ne diviene superiora e inizia intorno a lei formarsi un gruppetto di una decina di giovinette desiderose di votarsi alla vita religiosa.

Francesca inizia a muoversi in maniera autonoma e pensa di consacrarsi ad un istituto missionario femminile, ma non ne esistono. La risposta del vescovo di Lodi di allora, mons. Domenico Gelmini è la «molla» che fa scattare nella Cabrini l'idea di un istituto missionario femminile. Nel 1880 fonda l'Istituto delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù a Codogno, cui fanno seguito le prime case in Italia fino a Roma.

Il 10 gennaio 1889 incontra a Roma papa Leone XIII per l'approvazione delle Regole dell'Istituto e le sette parole di risposta del papa al suo desiderio di partire con le sue suore per la Cina danno un'impronta definitiva al suo apostolato: «Cabrini, non a Oriente, ma a Occidente ...»

Il 19 marzo 1889 è il giorno della partenza delle prime suore per New York alla presenza del vescovo di Piacenza mons. Scalabrini che tanta parte ebbe anche nell'ispirare papa Leone per orientare la missione della Cabrini.

Santa Cabrini fonda scuole, orfanotrofi, educandati, ospedali, centri sociali per l'integrazione nelle nuove culture dei nostri immigrati. Tra le città più importanti che hanno visto nascere le opere cabriniane possiamo citare New York - New Orleans - Chicago - Denver - Los Angeles - Philadelphia - Seattle - Nicaragua - Panama - Buenos Aires - Rosario - Rio de Janeiro - Londra - Parigi - Madrid - Bilbao.

22.12.1917 muore a Chicago

13.11.1938 proclamata Beata da Pio XI

7.7.1946 proclamata Santa da Pio XII

17.9.1950 proclamata patrona degli emigranti da Pio XII

Santa Francesca Saverio Cabrini è la protagonista, insieme ai tanti connazionali emigrati, del drammatico periodo dell'emigrazione, a cavallo della fine



dell'ottocento agli inizi del novecento. Ella è, prima di tutto, donna di alta e profonda spiritualità. Il suo cuore, la sua mente, i suoi progetti venivano maturati nel cuore di Gesù, della cui contemplazione non solo si nutriva ma al quale si ispirava per un giusto discernimento delle sue attività apostoliche.

Presente a Dio e alla storia, santa Cabrini era una «contemplativa in azione». Contemplativa nei viaggi negli affari, nelle prigioni e nelle miniere, poteva progettare e realizzare orfanotrofi, educandati, scuole, asili, senza temere che la tentazione dell'attivismo spegnesse in lei l'amore per il cuore di Gesù al quale aveva consacrato la sua vita, le sue suore e il suo Istituto.

Un elemento caratteristico della sua personalità, tanto attuale e oggetto di dibattito nel mondo di oggi, è senza dubbio la sua femminilità. Come donna e da donna seppe capire il dramma degli altri, degli emigrati, sempre libera e attenta a non dipendere da nessuno, attratta dal regno di Dio, occupando nella storia un posto da protagonista, ma nel silenzio e nel nascondimento più assoluto che il suo ruolo le permettesse.

Alcune sue frasi che ben dipingono la sua spiritualità e la sua opera missionaria.

PROGETTO MISSIONARIO «Attingere all'amore del cuore di Gesù per portarlo all'umanità, con l'annuncio del Vangelo, la testimonianza della vita, l'amore e la preferenza per i più deboli, i più poveri e gli indifesi.»

PROGETTO CULTURALE

«Contribuire con le opere di misericordia, l'educazione, la promozione della donna a costruire una società più giusta e fraterna, impegnandosi soprattutto laddove la vita è minacciata, la speranza delusa, i valori evangelici della verità, della giustizia e della pace sono violati.»

PROGETTO EDUCATIVO

Mira all'educazione del cuore prendendo esempio dall'amore del cuore di Gesù che non impone ma propone i valori umani e cristiani. Il metodo è quello della persuasione per fare amare il bene e farlo scegliere volontariamente, rispettando i tempi di ciascuno, con un lavoro paziente che sa aspettare l'ora della maturazione graduale di ciascuno.

Oggi la famiglia cabriniana punta a vivere questi aspetti che non sono altro che l'eredità della santa fondatrice:

- L'attenzione all'internazionalità e alla solidarietà con tutti i popoli
- Lo spirito di famiglia
- Lo spirito di appartenenza che contribuisce alla formazione dell'identità personale, familiare, nazionale, religiosa e istituzionale
- Particolare attenzione alla formazione della donna

LA SPIRITUALITÀ

«Omnia possum in eo qui me confortat»
«Tutto posso in colui che mi dà la forza» (Fil 4,13)

Il motto scelto da santa Francesca Cabrini che bene esprime la straordinaria interiorità e la sua vita di preghiera. Nella casa madre dell'Istituto a Codogno volle realizzata una chiesa dedicata al Tabor dove le sue suore potessero quotidianamente vivere l'adorazione eucaristica e attingere dal Sacro Cuore di Gesù l'energia indispensabile per la missione. Santa Cabrini non vedrà mai questa chiesa la cui costruzione è terminata dopo la sua morte, ma la Chiesa del Tabor a Codogno è meta di fedeli che pregano e adorano il Signore presente nel sacramento dell'eucaristia. Inoltre in questa chiesa è conservata la preziosa reliquia del cuore della Santa, anch'esso meta della preghiera di tante devote persone.

PER NOI

- I corsi di lingua per stranieri
- L'inserimento di bambini e ragazzi stranieri nelle nostre comunità attraverso lo sport, le attività estive (grest) e altre attività aggregative...)
- Il mondo della carità e della solidarietà
- L'attenzione al mondo dell'est Europa e del sud America (badanti...)
- Il dialogo ecumenico e interreligioso: è necessario conoscere le altre religioni e le altre fedi per poter dialogare con tutti senza evidentemente annacquare il messaggio cristiano.
- L'aiuto e il sostegno della preghiera come ci insegnano la Cabrini e in genere tutti i santi.

Vorrei terminare citando un brano dell'omelia del cardinale Scola in occasione della Santa Messa celebrata a Sant'Angelo Lodigiano la domenica 15 gennaio 2017 per la Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato.

«Dare la propria vita per l'opera di un altro è il cuore della vocazione di santa Francesca Saverio Cabrini come di ogni cristiano, nella forma che il Padre ha stabilito per ciascuno. Qui sta la sorgente inesauribile dell'impressionante, audace iniziativa della Santa. Ella affermava: «Che cosa non fanno i businessmen nel mondo degli affari! E perché noi non facciamo almeno altrettanto per gli interessi del nostro amato Gesù? I nostri emigrati, alla sua morte, dissero che l'italiano Colombo aveva scoperto l'America, ma solo lei, Francesca, aveva scoperto gli italiani in America. Con questo stile di amorosa iniziativa riceviamo con politiche equilibrate le tante persone provate da guerra e da fame, che giungono oggi sulle nostre terre.»



Don Antonello Martinenghi Diocesi di Lodi



La MCLI di Zurigo è parrocchia personale e U.P. nell'ambito del Decanato della città, comprendente anche Schwamendingen e Oerlikon.

Sede Feldstrasse 109, 8004 Zurigo

Telefono 044 246 76 46 **Fax** 044 246 76 47 **Internet** www.mcli.ch

Parroco Don Tobia Carotenuto, 044 246 76 26, parroco@mcli.ch

Vicario Don Leke Orosi, 044 246 76 46, vediluce@libero.it

Coll. Sociale Barbara Di Napoli, 044 246 76 22, barbara.dinapoli@mcli.ch

Segreteria Fernanda Censale, 044 246 76 23, info@mcli.ch /

Adriana Lagreca, 044 246 76 46, portineria@mcli.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì ore 8.00-12.00 e 14.00-18.00

«Mandato dei catechisti e Pub don Bosco»

Ogni giorno il Signore ci chiama a seguirlo e ci invita a rispondere alla sua chiamata con la testimonianza e con la generosità. Quel giorno del «Mandato», accolte dal celebrante vicino al battistero in fondo alla chiesa, aspettavamo emozionatissime d'avanzare in processione verso l'altare, per rinnovare il nostro «Sì» al Signore. Davanti a noi l'Evangelario e, tra i chierichetti e il nostro parroco, don Tobia, c'eravamo tutte noi. Giunti all'altare, ci siamo accomodate in mezzo ai ragazzi e i nostri animatori, mentre una di noi esprimeva a nome di tutte la gioia di annunciare il Vangelo ai più piccoli e invitava pubblicamente

il parroco, a nome della comunità, a rinnovarci il mandato a servizio della catechesi.

Durante l'omelia, rivolta soprattutto ai bambini e ragazzi, don Tobia ha invitato tutti a fare come le ragazze sagge del Vangelo, a differenza delle stolte, a tenere alimentata la loro fede con l'olio dell'amore, un olio che non si può donare ma solo testimoniare.

La Messa, durante la quale sono state presentate al Signore le preghiere e i doni offertoriali, è stata segnata dal solenne mandato, a tutte le catechiste





davanti all'altare, dove si è svolto un dialogo con il celebrante prima di pregare la professione di fede, il Credo. La celebrazione è terminata con una bellissima preghiera alla Santissima Trinità, momento intenso, sia per le catechiste di vecchia data sia per le new entry. Don Tobia e don Leke ci consegnano, a nome di tutta la comunità, il Catechismo della Chiesa cattolica e ringraziano tutte noi per la disponibilità. Ci incoraggiano a non fare semplicemente un'ora di catechesi, ma a coinvolgerci con tutta la nostra vita con bambini e giovani, a dire loro non delle semplici dottrine, ma a comunicare la gioia del Vangelo vissuto.

Dopo la Santa Messa, tutti a fare festa e, raggiunta la sala teatro, ci siamo scatenati. Nella sala riecheggiano le urla dei nostri ragazzi che, capitani dagli animatori, gridavano a gran voce «don Bosco olé». In cucina c'era un gran traffico: chi preparava gli spaghetti, chi preparava le patatine, altri invece si dedicavano a servire e ad animare la festa e tutto ciò accadeva sotto la supervisione del nostro don Leke. Alla fine della festa, i genitori

che erano venuti a riprendersi i figli sono rimasti entusiasti del clima di festa e di allegria che c'era in quella sala, ma soprattutto dai volti felici dei loro figli. Come diceva Domenico Savio: «**Da noi qui la santità consiste nello stare allegri!**» Bravi i nostri animatori che, con semplicità e passione, hanno organizzato questo evento con professionalità. Da ripetere assolutamente!

In quel «Pub don Bosco» dedicato ai ragazzi dell'iniziazione cristiana si è sentito il profumo di chi tanti anni fa dedicò tutta la sua vita alla gioventù, il nostro amato don Bosco, padre e maestro della gioventù. Il suo **sistema preventivo**, basato sulla **ragione, religione e amorevolezza**, attuale oggi come 200 anni fa, don Bosco ce lo ha trasmesso come modo di vivere e di lavorare per comunicare il Vangelo e donarsi gratuitamente ai giovani e per i giovani. Le parole tratte dalle lettere di don Bosco «**Ricordatevi che l'educazione è cosa di cuore e che Dio solo ne è il padrone, e noi non potremo riuscire a cosa alcuna se Dio non ce ne insegna l'arte.**» sono il perno della nostra vocazione.

31 GENNAIO FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO

La prossima festa liturgica del 31 gennaio di san Giovanni Bosco ci dà l'opportunità di riflettere sulla presenza dei Salesiani a Zurigo. Conviene sapere che i Salesiani sono arrivati a Zurigo nel 1898 ad opera del primo successore di don Bosco,

il beato Michele Rua che, venendo di persona qui e vedendo la situazione alquanto povera umanamente in cui versavano gli emigrati italiani in Svizzera, sentì l'ansia apostolica di accompagnare gli emigrati, non solo nell'adattamento sociale, ma

anche nella cura della loro fede in un ambiente peraltro anche protestante. Nel ringraziare don Michele Rua, figura significativa di don Bosco, riportiamo qui le ispirate parole del papa che lo beatificò nel 1972, il beato Paolo VI.

Chi è don Rua?

È il primo successore di don Bosco, il santo fondatore dei Salesiani.

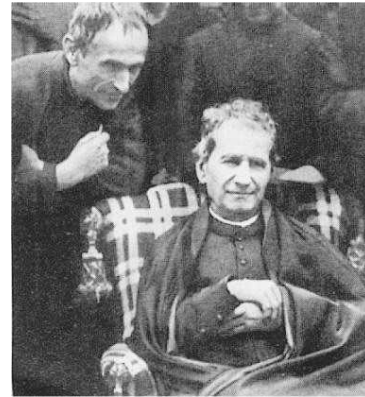
E perché adesso don Rua è beatificato, cioè glorificato?

È beato e glorificato appunto perché è suo successore, cioè continuatore, figlio, discepolo, imitatore.

Egli ha fatto dell'esempio del Santo una scuola, della sua opera personale un'istituzione estesa, della sua regola uno spirito, della sua santità un tipo, un modello; ha fatto della sorgente una corrente, un fiume. Don Rua è stato il fedelissimo, perciò il più umile ed insieme il più valoroso dei figli di don Bosco.

Che cosa ci insegna don Rua? Come ha egli potuto assurgere alla gloria del paradiso e all'esaltazione che oggi la Chiesa ne fa?

Don Rua c'insegna ad essere dei continuatori, cioè dei seguaci, degli alunni, dei maestri, se volete, purché discepoli d'un superiore maestro. La dignità del discepolo dipende dalla sapienza del maestro.



L'imitazione del discepolo non è più passività, né servilità; è fermento, è perfezione (cf. 1 Cor 4,16).

La capacità dell'allievo di sviluppare la propria personalità deriva infatti da quell'arte astrattiva, propria del precettore, la quale appunto si chiama educazione, arte che guida l'espansione logica, ma libera e originale, delle qualità virtuali dell'allievo. Ma noi non potremo mai dimenticare l'aspetto operativo di questo piccolo grande uomo, tanto più che noi, non alieni dalla mentalità del nostro tempo, incline a misurare la statura in un uomo dalla sua capacità di azione, avvertiamo d'aver davanti un atleta di attività apostolica che, sempre sullo stampo di don Bosco, ma con dimensioni proprie e crescenti, conferisce a don Rua le proporzioni spirituali ed umane della grandezza.

Appuntamenti

DICEMBRE

16-24 Ore 18.30: Novena di Natale
17 Ore 19.00: Assemblea Lega Cattolica «Don Bosco» e cena natalizia
24 4ª domenica dell'AVVENTO
Messe solo alle ore 10.00 e 11.30
Le Messe delle ore 8.30 e delle ore 18.00 saranno soppresse.

Ore 16.00: Novena di Natale
Ore 23.00: Veglia di Natale
Ore 23.45: EUCHARISTIA IN NATIVITATE DOMINI
Benedizione dei Bambinelli e dei Presepi

25

SANTO NATALE

S. Messe ore 8.30 – 10.00 – 11.30 e 18.00

31

Ore 18.00: messa di ringraziamento col **TE DEUM**

GENNAIO

27-28-29 Triduo in onore di don Bosco

31

Solennità di san Giovanni Bosco
Messe ore 8.00 e 19.00

FEBBRAIO

4

Eucaristia nel ricordo di don Bosco con la presenza del vescovo Huonder

MAGGIO

9-13

Pellegrinaggio parrocchiale a Lourdes
Ore 16.00: **PRIME COMUNIONI**

22-24

Triduo di Maria Ausiliatrice

25-27

Festa della Missione: Momento culturale.

26

PROCESSIONE DI MARIA AUSILIATRICE
Ringraziamento e Agape fraterna

GIUGNO

2

Ore 16.00: **CRESIME**



La MCLI di Winterthur è parrocchia personale e U. P. Oltre alle parrocchie della città ne fanno parte quelle di Elgg, Feuerthalen, Illnau-Effretikon, Kollbrunn, Pfungen, Rheinau, Seuzach, Stammheim-Andelfingen, Turbenthal e Wiesendangen.

Sede St. Gallerstrasse 18, 8400 Winterthur

Telefono 052 212 41 91 **Fax** 052 214 12 93

Parroco Don Carlo De Stasio, 052 544 52 24,
carlo.destasio@kath-winterthur.ch

Vicario Don Matteo Laslau, 052 544 52 23, matteo.laslau@kath-winterthur.ch

Vicario Don Cezary Naumowicz, 052 544 52 28

Ass. Sociale Gabriella Prudenza, 052 544 52 26,
gabriella.prudenza@kath-winterthur.ch

Segreteria Ambra Cameli, 052 212 41 91,
ambra.cameli@kath-winterthur.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina ore 9.00-12.30 e lunedì, martedì e venerdì pomeriggio ore 13.00-17.00

Vieni, Signore Gesù!

Don Carlo de Stasio, parroco

Cari parrocchiani, Tommaso da Celano racconta che Francesco d'Assisi, nella notte in cui a Greccio allestì il primo presepe, mentre cantava il Vangelo durante la messa di Natale, ogni volta che pronunciava il nome di Gesù, «si passava la lingua sulle labbra, quasi a gustare e trattenere tutta la dolcezza di quel nome». La liturgia dell'Avvento ci fa scoprire «il sapore» di quel nome mediante l'invocazione che san Giovanni nell'apocalisse mette in bocca alla sposa come compendio di tutte le preghiere rivolte al cielo dopo l'ascensione al cielo del Signore: «Vieni, Signore Gesù» (Ap. 22,20). È l'invocazione per il ritorno di Cristo che concluderà la storia terrena e ci introdurrà nell'epoca messianica della festa eterna del cielo. Ma sarebbe troppo crudele se dovessimo solo aspettare «l'ultimo giorno» e troppo poco se ricordassimo esclusivamente la sua «prima venuta nella carne». Il passato è questione di memoria, il futuro è questione di speranza; il presente ci impegna qui e ora e richiede attenzione. «Dio è sempre una sorpresa, e dunque non sai mai dove e come lo trovi, non sei tu a fissare i tempi e i luoghi dell'incon-

tro» (papa Francesco). Ecco perché l'Avvento ci dice «fate attenzione», non si sa mai «che giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati». «Attenzione» non è una minaccia, tutt'altro, è da accogliere nell'ottica di una premura materna. Il rischio che corriamo è di vivere la vita da dormienti, con occhi chiusi incapaci di vedere l'esistenza come una madre in attesa del proprio figlio. Ciascuno di noi è gravido di Dio, chiamato a generare Gesù; non come avvenne per Maria, nella carne, ma rendendo Gesù vivo e presente, qui e ora, con la testimonianza della nostra vita.

L'AVVENTO è solo l'inizio, ma «chi ben comincia è a metà dell'opera»...: **Buon cammino!!!**

Come Team Pastorale della nostra MCLI San Francesco, desideriamo rivolgere i nostri Auguri felicissimi di Buon Natale e un felice e sereno Anno Nuovo 2018 a tutta la Comunità e particolarmente agli ammalati e alle persone provate da sofferenze e momenti difficili. Gesù Bambino doni a tutti buona salute, pace e serenità!

Sulle orme di S. Francesco

Di Miriam Ocello

Valigie pronte e zaini pieni di panini e dolci per il ritorno a casa nella nostra Svizzera.

Eh sì... un altro campo si è concluso!

Ma cosa abbiamo fatto per una settimana, a parte tanti scherzi e shopping? Siamo stati ospiti presso la Villa Santa Tecla della diocesi di Assisi, dal 9 al 15 ottobre, per vivere il nostro campo-scuola incen-



trato sulla vita di San Francesco. La giornata era così scandita: sveglia, colazione, preghiera e lancio del tema del giorno. Le nostre bravissime animatrici, Tina, Elena e il caro don Matteo hanno preparato per noi ogni giornata diverse ed entusiasmanti attività e giochi a tema che hanno reso il nostro campo molto eccitante

Dopo tanto lavoro e diversi giochi finalmente... tutti a tavola! I gustosissimi pranzetti assaporati ci hanno dato l'energia per farci bei giri nella città di Assisi. Fra Manuel, la nostra guida, ci ha aiutati a ripercorrere le tappe salienti della vita del poverello di Assisi - dalla nascita alla morte.

Ad esempio, il primo giorno abbiamo visitato la chiesa nella quale s. Francesco d'Assisi ha ricevuto il battesimo. Proprio lì, al fonte battesimale, con don Matteo, abbiamo rinnovato le nostre promesse battesimali.

Un altro giorno abbiamo visitato la tomba di san Francesco e la chiesa di S. Chiara. Questa visita è stata molto bella, anche perché l'abbiamo potuta condividere insieme ad alcuni genitori. Quest'anno, infatti, anche alcune famiglie hanno partecipato parallelamente al nostro campo-scuola, al «Viaggio delle famiglie sulle strade di san Francesco»; durante il quale i partecipanti, accompagnati dal nostro parroco don Carlo, hanno attraversato il cuore dell'Umbria.

Seguendo il nostro itinerario francescano, abbiamo poi visitato la chiesa S. Damiano, dove è custodito il Crocefisso che parlò a Francesco. È stato un momento davvero molto toccante. Dopo aver visitato tutte le bellissime chiese ed altri luoghi molto interessanti, tempo libero per tutti!! Poi rientro in hotel e cena. Durante la cena, abbiamo avuto modo di stare con i nostri genitori scherzando e raccontandoci reciprocamente la giornata trascorsa.

La sera, c'erano altre due tre ore di attività per poi, verso le undici (si fa per dire), poter andare a dormire.

Questo campo-scuola è stato bello, come tutti gli anni... anche molto istruttivo e divertente.

Noi ragazzi ci siamo divertiti tanto e speriamo di poter tornare l'anno prossimo durante le «Herbstferien», che come ha detto fra Manuel, «sono le vacanze delle patate no?!».

AGENDA

ATTIVITÀ PER LA 3ª ETÀ

Giovedì 11 gennaio dalle ore 10.30 alle ore 16.00 presso il centro parrocchiale San Francesco: *Giornata di fraternità con pranzo comunitario*. Annunciarsi per il pranzo presso la segreteria della Missione

Giovedì 25 gennaio dalle ore 14.30 alle ore 16.00 presso il centro parrocchiale San Francesco: *Denk.Pause* con Betty Zuaboni dal titolo: «*Desiderata*». Una poesia che venne scritta nel 1927. Desiderata è un dono alla umanità.

Giovedì 1° febbraio dalle ore 14.30 presso la sala parrocchiale di St. Peter und Paul: *Festa di carnevale per la 3ª età*

Giovedì 15 febbraio dalle 10.30 alle ore 16.00 presso il centro parrocchiale San Francesco: *Giornata di fraternità con pranzo comunitario*. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Missione.

Giovedì 22 febbraio dalle ore 14.30 alle ore 16.00 presso il centro parrocchiale San Francesco: *Denk.Pause* con Betty Zuaboni dal titolo: «*Sulle tracce della gioia, sette passi per tenere in gamba l'anima!*»

Giovedì 22 marzo dalle ore 14.30 presso il centro parrocchiale San Francesco: *Preparazione delle Palme*

ATTIVITÀ COMUNITARIE

Sabato 16 dicembre ore 14.30

presso la sala parrocchiale St. Peter und Paul: *Recita dei bambini e ragazzi della Missione*: «Dillo forte che è Natale»

Sabato 16 dicembre alle ore 18.30

Presso il centro parrocchiale San Francesco:

Cena di solidarietà per i progetti delle *Suore Ancelle di Gesù Bambino*

Sabato 10 febbraio ore 14.30

presso «Chile Grütze»: ore 14.30 *Carnevale dei bambini e dei ragazzi della Missione*; ore 19.00: Carnevale comunitario

Domenica 25 febbraio ore 9.00

presso il CPSF: *Giornata di ritiro spirituale in preparazione alla Pasqua*

CELEBRAZIONI PARTICOLARI

Sabato 16 dicembre alle ore 18.00

presso la chiesa St. Martin a Effretikon:

Santa Messa bilingue con la comunità svizzera, a seguire un conviviale apéro, per lo scambio degli auguri natalizi

Martedì 19 dicembre ore 19.00

St. Peter und Paul: Liturgia penitenziale in preparazione al Natale

Domenica 24 dicembre alle ore

23.45 presso la Krypta della chiesa parrocchiale di St. Laurentius:

S. Messa della notte di Natale

Lunedì 25 dicembre

SS. Messe nel giorno di Natale:

Effretikon

parrocchia St. Martin ore 8.45

Winterthur

parrocchia St. Laurentius ore 10.00

parrocchia St. Laurentius ore 11.30

parrocchia St. Peter und Paul ore 18.30

Giovedì 28 dicembre ore 19.00

S. Messa bilingue St. Peter und Paul

Domenica 31 dicembre alle ore

17.00 presso la parrocchia di

St. Peter und Paul:

S. Messa con la comunità italiana, svizzera e spagnola

Lunedì 1° gennaio 2018 alle ore

18.30 presso la parrocchia di

St. Peter und Paul:

S. Messa del primo dell'anno

Giovedì 25 gennaio ore 19.00

S. Messa bilingue St. Peter und Paul

Mercoledì 14 febbraio ore 19.30

St. Peter und Paul: *S. Messa bilingue con il rito dell'imposizione delle ceneri*

Venerdì 16 febbraio ore 19.45

St. Peter und Paul: *Via Crucis*

Giovedì 22 febbraio ore 19.00

S. Messa bilingue St. Peter und Paul

Venerdì 23 febbraio ore 19.45

St. Peter und Paul: *Via Crucis*

Venerdì 2 marzo ore 19.45

St. Peter und Paul: *Via Crucis*.

Giovedì 8 marzo dalle ore 10.30

presso St. Laurentius: *Giornata della consolazione e della speranza con Santa Messa, unzione dei malati e pranzo comunitario*

Sabato 10 marzo ore 18.00

Pfunggen St. Pirminius:

S. Messa con la comunità svizzera

Venerdì 16 marzo ore 19.45

Peter und Paul: Liturgia penitenziale in preparazione alla S. Pasqua

Venerdì 23 marzo ore 19.45

St. Peter und Paul: *Via Crucis*

CON OLIO DI LETIZIA

Incontri di preparazione al sacramento della cresima per giovani-adulti che si celebrerà il 15 aprile 2018 (luogo e orario da definirsi).

Gli incontri si terranno presso il centro parrocchiale San Francesco alle ore 19.00:

giovedì 1°/8/15 marzo.

Domenica 8 aprile ore 11.30 presso

S. Laurentius S. Messa comunitaria con la presentazione dei cresimandi. Venerdì 13 aprile ore 19.00 liturgia penitenziale per i cresimandi (luogo e orario da definirsi).

I giovani-adulti che chiedono di ricevere il sacramento della cresima sono invitati ad annunciarsi in segreteria.

INCONTRI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL BATTESIMO CON I GENITORI E PADRINI

Martedì: 16 gennaio; 6 febbraio; 6 marzo presso il centro parrocchiale San Francesco alle ore 19.00

PELLEGRINAGGIO/VIAGGIO CULTURALE IN IRLANDA: SULLE ORME DI SAN PATRIZIO

Dal 23 al 30 giugno 2018

Per info e iscrizioni rivolgersi in segreteria.

ADORAZIONE EUCARISTICA E CONFESSIONI

Giovedì: 18 gennaio; 1° marzo, alle ore 19.00 presso la cappella S. Michael

AMAR-SI - LA GIOIA DEL SÌ PER SEMPRE ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO 2018

Gli incontri si terranno presso il centro parrocchiale San Francesco dalle ore 9.00 alle ore 17.00 domenica 14/21/28 gennaio.

Si invitano i fidanzati che celebreranno le nozze nel 2018 ad annunciarsi in segreteria.

PELLEGRINAGGIO MARIANO A LOURDES

Dal 9 al 13 maggio 2018

Per info e iscrizioni rivolgersi in segreteria.

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA E GIORDANIA

Dal 9 al 18 Marzo 2018

Per info e iscrizioni rivolgersi in segreteria.

FANGOTERAPIA

Dal 11 al 21 marzo 2018, Teolo (PD)

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in segreteria.



Unità Pastorale Oberland-Glattal comprende le parrocchie di Bauma, Bäretswil, Fischenthal, Dübendorf, Fällanden, Egg, Maur, Ebmatingen, Pfäffikon ZH, Uster, Volketswil, Greifensee, Wetzikon e Gossau.

Sede Neuwiesenstrasse 17a, 8610 Uster

Telefono 044 944 85 20 **Fax** 044 944 85 25 **Internet** www.mcli-uster.ch

Missionario Don Salvatore Lavorato, 079 103 68 02, sasidon76@yahoo.it

Segreteria Maria Trivellini/Antonella Casciato, 044 944 85 20,

mcli.oberland-glattal@zh.kath.ch

Orari di apertura tutte le mattine 8.30-012.00, pomeriggio (tranne mercoledì) ore 14.30-18.00

Calore e splendore del Sud

Don Salvatore Lavorato

Ogni anno la città di Salerno s'illumina con le Luci d'Artista, installazioni luminose che nel periodo di Natale creano un'atmosfera magica nella città richiamando migliaia di visitatori. Abbiamo approfittato dell'occasione e ci siamo concessi la gioia di vivere tre giorni tra lo splendore delle Luci Artistiche di Salerno e i presepi di San Gregorio Armeno, a Napoli.

La nostra gita è cominciata sotto il sapore della preghiera e dell'affidamento alla Madonna del Rosario: un paio d'ore a Pompei, un saluto alla Madonna e una visita agli scavi.

In serata un full immersion nella stupenda città di Salerno. Siamo quasi ai quindici anni di questo evento, che negli scorsi anni ha contato una presenza di oltre due milioni di visitatori nell'arco dei tre mesi di Luci d'Artista. «Le Luci – ha spiegato il governatore della Campania – sono diven-



soprattutto per i bambini. Quest'anno le Luci d'Artista sono state accese il 4 novembre 2017 e dureranno fino al 22 gennaio 2018. Il tema è «Le Mille e Una Notte».

E per finire... Napoli, con la sua intramontabile bellezza! Il vulcano che sovrasta la città, il mare, il caffè allo storico Gambrinus di Piazza Plebiscito, sfogliatella e babà: come resistere a così dolci



tate un elemento identitario per Salerno che è una delle dieci città al mondo che vale la pena visitare nel periodo natalizio.» Atmosfera magica



tentazioni? Ma non c'è da preoccuparsi: dopo aver inghiottito migliaia di calorie ha pensato a risolvere il problema la passeggiata delle ore successive attraverso Spaccanapoli e via di San Gregorio Armeno. Questa via è la celebre strada degli artigiani del presepe, famosa in tutto il mondo per le innumerevoli botteghe artigiane dedicate all'arte presepiale. Che dire? Una favola! Non ci resta che riorganizzare per il prossimo anno e tirarci dietro tutti quelli che, troppo indecisi, si sono persi questa imperdibile occasione.

Ops... dimenticavo! Volete sapere qual'è la novità dei presepi di quest'anno? Gli artisti ti fanno una bella foto e... riescono a riprodurti perfettamente e sistemarti nel bel mezzo del presepe...



Festa di San Nicolò a Dübendorf

Antonella Casciato

Per i bambini, il Natale è sicuramente la festa più attesa dell'anno, non solo per i regali che la Befana e Babbo Natale portano loro, ma anche per l'atmosfera di gioia, di festa e di condivisione che

si respira a casa attorno agli antichi simboli del Natale, l'albero e il presepe.

Domenica 3 dicembre, si è svolta a Dübendorf la festa di San Nicolò. In un clima di festa, i bambini, visibilmente emozionati, hanno rappresentato una scenetta teatrale dal titolo «Magico Natale» e cantato canzoni natalizie in un tripudio di coinvolgimento generale.

Con la loro gioia e la spontaneità che li contraddistinguono, hanno espresso il vero significato del Natale: il desiderio di amarsi e di stare insieme agli altri con semplicità. Tanto entusiasmo anche da parte dei genitori e dei nonni, felici di ammirare i loro piccoli attori.

Grazie a tutti coloro che negli ultimi due mesi hanno lavorato pazientemente per preparare i piccoli a questo appuntamento.



 **Buon Natale** 

CALENDARIO LITURGICO

SANTE MESSE NEL PERIODO NATALIZIO

Domenica 24 dicembre

Ore 23.00 Veglia a Wetzikon

(Heilig Geist)

Ore 00.00 Veglia a Volketswil

Lunedì 25 dicembre

Ore 9.00 Santa Messa a Dübendorf

Ore 9.30 Santa Messa a Wetzikon

Ore 11.15 Santa Messa a Uster

Ore 11.15 Santa Messa a Pfäffikon

Martedì 26 dicembre

Ore 9.45 Santa Messa it./ted. a Uster

Gennaio 2018

Lunedì 1 gennaio

Ore 11.15 S. Messa a Uster

Sabato 6 gennaio

Ore 18.00 S. Messa dell'Epifania a Egg

Domenica 7 gennaio in tutte le S. Messe «Benedizione dei bambini»

Febbraio 2018

Domenica 4 febbraio in tutte le Sante Messe «Benedizione della gola»

Mercoledì 14 febbraio (Mercoledì delle Ceneri)

Alle ore 18.00 S. Messa a Dübendorf

Alle ore 19.00 S. Messa a Wetzikon

Alle ore 20.00 S. Messa a Uster

Via Crucis:

Venerdì 16 febbraio alle ore 19.00 nella chiesa S. Francesco di Wetzikon

Venerdì 23 febbraio alle ore 19.00

nella chiesa S. Andrea di Uster

Venerdì 2 marzo alle ore 19.00 nella chiesa Maria della Pace di Dübendorf

Venerdì 9 marzo alle ore 19.00 nella

chiesa S. Benigno di Pfäffikon

Venerdì 16 marzo alle ore 19.00 nella

chiesa Bruder Klaus di Volketswil

Domenica 18 marzo alle ore 15.00

Via Crucis all'aperto.

ATTIVITÀ DELLA MISSIONE

Concerto di Natale: sabato 16 dicembre 2017 nella chiesa S. Benigno di Pfäffikon, vi aspettiamo con dei bellissimi canti di Natale (vedi volantino).

Festa della Solidarietà: sabato 10 febbraio 2018 alle ore 18.30 nel centro Leepünt di Dübendorf.

Giubileo 25 anni del Gruppo

Donne di Uster: sabato 10 marzo 2018 il Gruppo Donne festeggia il

25° anno della sua fondazione, con una S. Messa nella chiesa di Uster ed il pranzo nel salone della chiesa.

Serate bibliche in Quaresima:

Lunedì 19 marzo alle ore 19.00 nella Sala 2 del centro parrocchiale di Uster e nel Pianoraum di Dübendorf, martedì 20 marzo alle ore 19.00 nel Cheminéeraum di Wetzikon e nella Sala A del centro parrocchiale di Pfäffikon.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Dal 1° novembre 2017 gli uffici della Missione hanno cambiato sede. Non ci troviamo più alla Neuwiesenstrasse 19, bensì alla Neuwiesenstrasse 17a, sul piazzale accanto alla chiesa S. Andrea. Venite a trovarci! Vi aspettiamo.

DATE BATTESIMI DURANTE LE SANTE MESSE

Domenica 14 gennaio 2018

Ore 9.00 S. Messa a Dübendorf

Ore 11.15 S. Messa a Uster

Domenica 28 gennaio 2018

Ore 9.30 S. Messa Wetzikon

Ore 11.15 S. Messa Pfäffikon

Domenica 11 febbraio 2018

Ore 9.00 S. Messa a Dübendorf

Ore 11.15 S. Messa a Uster

Domenica 1 aprile 2018 (Pasqua)

In tutte le S. Messe

Domenica 15 aprile 2018

Ore 9.30 S. Messa Wetzikon

Ore 11.15 S. Messa Pfäffikon

Domenica 6 maggio 2018

Ore 9.00 S. Messa a Dübendorf

Ore 11.15 S. Messa a Uster

N.B. Per i battesimi fuori dalla Santa Messa contattare la segreteria.

MISSIONE CATTOLICA IN LINGUA ITALIANA
UNITÀ PASTORALE OBERLAND-GLATTAL

Katholische Kirche
im Kanton
Zürich

Musica e storie alla luce delle candele

Sabato 16 dicembre 2017

Alle 19.00 nella chiesa San Benigno di Pfäffikon

Una bel canto incanta.
Una storia emozionante stimola la mente.
Una candela accesa riscalda l'anima.





Unità Pastorale Zürichsee-Oberland comprende le parrocchie di Herrliberg, Hinwil, Hombrechtikon, Küsnacht ZH, Erlenbach, Männedorf, Meilen, Stäfa, Rüti-Tann, Wald ZH, Zollikerberg, Zumikon e Zollikon.

Sede Bahnhofstrasse 48, 8712 Stäfa

Telefono 044 926 59 46 **Internet** www.lemissioni.net

Missionario Don Placido Rebelo, 076 648 44 36, placidorebelo@yahoo.co.in

Segreteria Jessica Maturo, 044 926 59 46, staefa@missioni.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina ore 8.30-12.30

Natale nascosto: cosa celebriamo a Natale?

di don Placido Rebelo

Hai mai sentito parlare del Natale nascosto? Natale è la festa più celebrata nel mondo. Ogni anno genera interesse, attesa, euforia. A Natale si compra e si vende di più. A Natale si spera di più. Si spera che qualcosa di bello e di nuovo avvenga in noi stessi e nel mondo. Eppure, per i più, l'evento centrale del Natale rimane nascosto. Natale non è quello che tutti festeggiano. Gesù non voleva ispirare arte sacra. Gesù non intendeva essere semplicemente il tema di canzoni natalizie. Gesù non voleva essere considerato solo un brav'uomo e un buon esempio. Natale celebra un evento divino, una persona divina. Natale non è solo il ricordo di una pagina di storia dell'umanità. La nascita miracolosa del Figlio di Dio, Gesù Cristo, avvenuta due-mila anni fa, è il centro di questa bellissima festa. In quel giorno, Dio è entrato nella storia umana. Dio eterno e onnipotente è venuto sulla terra incarnato in un piccolo fanciullo. Nella mangiatoia, Gesù era molto di più di un dolce bambino innocente nato per un caso fortuito. Natale è Cristo che è nato per noi. Cristo è il Salvatore del mondo, tu ed io ne avevamo bisogno. Dio ha mandato suo Figlio per liberarci dalle tenebre e trasferirci nel suo Regno d'amore e di pace. La vita e la morte di Cristo sono il dono che Dio ha fatto per noi. «Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque creda in Lui non perisca, ma abbia vita eterna.» (Vangelo di Giovanni cap. 3:16) In questi giorni riceverai decine di regali dalle persone che ami. Il Natale nascosto può avverarsi in te se ricevi Cristo, il dono di Dio. Per ricevere questo dono devi semplicemente invocare Dio lì dove ti trovi. Se lo invochi, Lui promette di ascoltare e di operare un miracolo in te, il miracolo del Natale

nascosto. Ti auguro, quest'anno, di festeggiare il tuo Natale nascosto. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno sostenuto e aiutato fino ad ora la nostra Missione di Lingua Italiana Zürichsee-Oberland. È grazie anche a questa vostra generosità che possiamo crescere e costruire un futuro diverso. In questi giorni stringeremo tantissime mani per augurare ai nostri parenti, amici, colleghi di lavoro, vicini di casa e perché no, anche sconosciuti, l'augurio di tanta felicità. Questo intreccio di mani è qualcosa di splendido: è il simbolo di una volontà di bene, di amore, di apertura e dialogo, una rete di solidarietà tra tutti gli uomini, nella giustizia e nella fratellanza. Gesù nasce in noi ogni giorno, s'incarna nella nostra fragile e meravigliosa umanità e fa del nostro niente la dimora dell'amore. Viviamo con gioia quest'avvenimento anche in tempi difficili. Con amicizia ed affetto, vi auguro un felice Natale e buon Anno Nuovo 2018. Vorrei concludere con una preghiera che ognuno di voi può fare propria:

«O Gesù, che ti sei fatto Bambino per venire a cercare e chiamare per nome ciascuno di noi, tu che vieni ogni giorno e che vieni a noi in questa notte, donaci di aprirti il nostro cuore. Noi vogliamo consegnarti la nostra vita, il racconto della nostra storia personale, perché tu lo illumini, perché tu ci scopra il senso ultimo di ogni sofferenza, dolore, pianto, oscurità. Fa' che la luce della tua notte illumini e riscaldi i nostri cuori, donaci di contemplarti con Maria e Giuseppe, dona pace alle nostre case, alle nostre famiglie, alla nostra società! Fa' che essa ti accolga e gioisca di te e del tuo amore.» (Card. Carlo Maria Martini)

EVENTI VARI



Battesimo Fiorenza Giuliano, Stäfa 20.8.2017



Battesimo Marotta Giulia, Tann 24.9.2017



Cresima Radogna Francesco Russo Jessica, Coira 9.9.2017



Festa dei bambini, Stäfa 10.9.2017



Pranzo degli 80enni, Tann 22.9.2017



Serata dei lettori, Stäfa 28.10.2017



Pranzo degli 80enni, Stäfa 29.9.2017



Pranzo degli 80enni, Wald 18.11.2017



Festa degli sposi, Stäfa 19.11.2017



50 anni di matrimonio coniugi Piscitelli, Stäfa 24.9.2017

LITURGIE DI NATALE

Erlenbach: domenica 24.12.2017, ore 23.00 S. Messa Vigilia di Natale

Rüti-Tann: lunedì 25.12.2017, ore 9.00 Santa Messa di Natale

Stäfa: lunedì 25.12.2017, ore 11.00

Santa Messa di Natale

Wald: martedì 26.12.2017, ore 11.00 Santa Messa Santo Stefano

Auguriamo a tutti un sereno Natale e un felice anno nuovo 2018!

CALENDARIO LITURGICO

Stäfa

Bilingue:

Ogni prima domenica del mese si celebra la

messa bilingue alle ore 9.30

Domenica 21.1.2018, ore 10.00

Ökum. Gottesdienst

Domenica 11.3.2018, ore 10.00

Ökum. Gottesdienst

Sante Messe in italiano:

Tutte le altre domeniche alle ore 10.45

Natale lunedì 25.12.2017, ore 11.00

Domenica 18.3.2018 Festa del papà, aperitivo dopo la messa

Rüti-Tann

Ogni prima domenica del mese si celebra la

messa bilingue alle ore 10.15

Sante Messe in italiano:

Tutte le altre domeniche alle ore 9.00

Natale lunedì 25.12.2017, ore 9.00

Männedorf (tedesco)

Ogni primo venerdì del mese alle ore 8.15

Uetikon am See (bilingue)

Santa Messa epifania: sabato 6.1.2018, ore 18.00

Hinwil (bilingue)

A partire da marzo, ogni primo sabato del mese si celebra la messa bilingue alle ore 18.00.

Meilen (bilingue)

A partire da marzo, ogni secondo sabato del mese si celebra la messa bilingue alle ore 18.00.

Wald (bilingue)

Ogni terzo sabato del mese si celebra la

messa bilingue alle ore 18.00.

(Tranne a marzo, che sarà il quarto sabato, per le Palme 24.3.2018)

Zollikon (bilingue)

Domenica 7.1.2018, ore 11.00

CALENDARIO SOCIALE

Stäfa

Incontro GRSU martedì 16.1., 20.2., 20.3. ore 20.00.

Incontro pensionati martedì 23.1., 27.2., 27.3., ore 14.00

Festa San Nicolao 16.12.2017, ore 19.00

Gruppo bambini: lunedì 8.1., 22.1., 5.2., 5.3., 19.3., ore 15.00 sala Broadway

10.3.2018 Festa di Primavera ore 19.00.

Domenica 18.3. Festa del papà, aperitivo dopo la messa

Rüti-Tann

Gocce di luce: giovedì 25.1., 22.2., 22.3., ore 14.00.

Incontro 3^a età giovedì 4.1., 1.2., 1.3., ore 14.00

Wald

Incontro 3^a età giovedì 1.2., venerdì 9.3., ore 14.00.

Santo Rosario ogni ultimo venerdì del mese, ore 15.00

Hombrechtikon

Santo Rosario ogni lunedì, ore 20.00, tranne il 15.1.

Zollikerberg

Incontro 3^a età mercoledì 14.2. e 14.3., ore 14.30

Zumikon

Santo Rosario mercoledì 21.2. e 21.3., ore 18.30

Ricordiamo con affetto i nostri cari defunti: Boattini Berton Francesca Giovanna e Mancuso Calogero.



Cazorzi Teodolinda



Rosati Andella



De Nadai Anna



La MCLI di Zimmerberg è Unità Pastorale e comprende le parrocchie di Adliswil, Hirzel, Horgen, Kilchberg ZH, Langnau-Gattikon, Oberrieden, Richterswil, Rüslikon, Schönenberg, Hütten, Thalwil e Wädenswil.

Sede Burghaldenstrasse 7, 8810 Horgen

Telefono 044 725 30 95 **Internet** www.lemissioni.org/zimmerberg

Missionario Don Gábor Szabó, 044 725 30 95, horgen@missioni.ch

Segreteria Adriana My, 044 725 30 95, horgen@missioni.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina ore 8.00-11.30

GIUBILEO DELLA MISSIONE

Domenica 29 ottobre sono iniziati i festeggiamenti per l'anniversario dei 50 anni della Missione Cattolica di Lingua Italiana - Unità Zimmerberg.

Alle 12.00, nella chiesa di Horgen, è stata celebrata, in una chiesa gremita, la Santa Messa, a cui hanno partecipato anche alcuni dei parroci delle parrocchie svizzere e don Franco Besenzoni, primo missionario attivo nello Zimmerberg. A padre Besenzoni è stata affidata l'omelia, durante la quale ha ricordato come la Missione si è formata, i primi momenti con le difficoltà che ha comportato, il modo in cui si è lavorato all'integrazione con la chiesa cattolica locale e le relative diffidenze e diversità incontrate; è stata una predica profonda e toccante, che ha emozionato sia i numerosissimi fedeli che hanno vissuto in prima persona questi avvenimenti che i «nuovi immigrati» i quali, essendo arrivati da pochi anni in un clima che è ormai consolidatamente internazionale multiculturale, hanno potuto capire cosa realmente hanno vissuto i propri connazionali solo pochi anni fa. La giornata è proseguita con il pranzo interamente offerto dalla Missione negli adiacenti locali della Chiesa Reformista; a seguire, durante il pomeriggio, i rappresentati dei principali gruppi che nel corso degli anni si sono formati all'interno della Missione hanno raccontato la loro storia dando un saggio di quello che avviene durante i loro incontri: il coro ha presentato un medley di canzoni popolari, i gruppi pensionati si sono esibiti in danze, i bambini hanno

ballato e cantato insieme. Sono stati proprio i più piccoli a essere grandi protagonisti dell'intera giornata, e non solo durante la presentazione del gruppo Schnappi Coccodrillo: dalla celebrazione della Messa e durante tutta la festa del pomeriggio, le corse, le risate e i giochi dei bambini si sono susseguiti ininterrottamente. E questa è un'altra grande evoluzione della Missione: se fino a qualche anno fa, la presenza dei più piccoli era decisamente ridotta, grazie alle tante attività che negli ultimi anni sono state pensate e rivolte principalmente alle giovani famiglie e ai bambini, la comunità si è arricchita anche di questa nuovissima generazione; questa è una generazione ancora diversa, ancora più integrata che vive inserita nella vita sociale svizzera ma che porta dentro l'esperienza culturale italiana; sono bambini figli di questo tempo, che usano due lingue in una stessa frase e che riescono a mischiare due culture in una unica. Questo continuum generazionale è indice di quanto bene abbia fatto la Missione in questi cinquant'anni: dal 1967 a oggi si è ampliata, evoluta, modificata seguendo il corso del tempo e le necessità che questo porta con sé. È per questo che inizia un anno inteso e pieno di attività che ci accompagneranno per tutto il 2018 fino alla chiusura che si terrà il prossimo 23 giugno: per ricordare tutto quello che è stato fatto, per ringraziare tutti coloro che si sono adoperati e si adoperano per rendere la Missione sempre più bella e più viva, per mostrare e proporre diverse iniziative che possano interessare ogni fedele.



LETTERA - TOUR

50 ANNI DI STORIA

Per celebrare il 50 anniversario della Missione verrà edito un volume sulla storia della Missione. L'intento di questa pubblicazione è di ricordare la nostra storia e festeggiarla insieme. Il volume è composto da tre capitoli: il primo incentrato sugli avvenimenti accaduti nel corso di questi 50 anni all'interno della Missione, il secondo descrive i più importanti gruppi che si sono formati negli anni passati e quelli ancora attivi a oggi, il terzo e ultimo vuole essere una riflessione sul futuro della Missione e su ciò che la accompagnerà nei prossimi anni. Il libro sarà redatto sia in lingua italiana che in lingua tedesca così da poter essere fruibile da quante più persone possibili. Per poter prenotare una copia, potete chiamare alla segreteria della Missione, n. 044 725 30 95.

Celebrazioni natalizie

DOMENICA 24 DICEMBRE

10.00 Horgen – S. Messa

«Insieme»

11.15 Wädenswil – S. Messa

16.00 Au Cappella Bruder Klaus –

S. Messa di Natale per bambini

23.00 Au Cappella Bruder Klaus –

S. Messa di Natale

LUNEDÌ 25 DICEMBRE

10.00 Horgen – S. Messa

«Insieme»

11.15 Wädenswil – S. Messa

18.00 Adliswil – S. Messa

MARTEDÌ 26 DICEMBRE

10.00 Horgen – S. Messa

«Insieme»

CORSO PREMATRIMONIALE E MATRIMONI

Si celebrano solo nelle chiese dell'Unità Pastorale. I fidanzati devono annunciarsi a tempo per la preparazione sia al sacramento che per i documenti.

Il prossimo corso prematrimoniale si svolgerà ogni domenica pomeriggio e lunedì sera dal 4 febbraio al 4 marzo 2018.

PELLEGRINAGGIO RELIGIOSO-CULTURALE IN ANDALUSIA (SPAGNA)

DAL 9-16 Giugno 2018

La Missione Cattolica UPZ organizza un viaggio religioso-culturale in Andalusia (Spagna)! Partenza con volo Swiss da Zurigo per Malaga, luogo in cui inizierà il Tour. Si visiterà: Torremolinos, Gibilterra, Ronda, Jerez de la Frontera, Siviglia, Cordova, e Granada. Il costo per persona è di Euro 1675.00 (supplemento camera singola Euro 290.00 per persona). La quota comprende: voli a/r, alberghi 4*, sistemazione in camera

doppia, visite guidate come da programma, audioguida a Gibilterra, bus a disposizione e spese autista; degustazione vini in cantina, serata folcloristica di Flamenco, ingressi ai siti che ai siti che visiteremo, assicurazione bagaglio, zaino, cappellino e materiale di viaggio, bagaglio in stiva di 23 Kg. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Missione dal lunedì al venerdì dalle 8.00-11.30, Tel. 044 725 30 95 oppure ad Augusto Capozzi, 044 721 03 57 (ore 9-20)

Sante Messe

Per l'orario preciso del **Calendario liturgico** e del **Calendario delle attività** consultate il nostro sito: www.lemissioni.org/zimmerberg

ADLISWIL – Kath. Pfarramt Hl. Dreifaltigkeit
ogni 2° e 4° domenica del mese, ore 18.00

HORGEN – Kath. Pfarramt St. Josef
ogni domenica, ore 8.45

KILCHBERG – Kath. Pfarramt St. Elisabeth
ogni 1° sabato del mese, ore 17.00

LANGNAU AM ALBIS – Kath. Pfarramt St. Marien
ogni 2° sabato del mese «Insieme» ore 18.00

RICHTERSWIL – Kath. Pfarramt Heilige Familie
ogni ultimo sabato del mese, ore 18.00

THALWIL – Röm.-kath. Pfarrei St. Felix und Regula
ogni 1° e 3° domenica del mese, ore 18.00

WÄDENSWIL – Röm.-kath. Pfarramt St. Marien
ogni domenica, ore 11.15

AU – cappella Bruder Klaus
Santa Messa con e per i bambini
27.1./24.2. ore 10.00 e il 31.3. ore 16.00

Funzioni penitenziali nel tempo di quaresima

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO

19.30 Wädenswil Chiesa
parrocchiale – Liturgia
penitenziale

LUNEDÌ 26 MARZO

16.00 Kilchberg Sala
parrocchiale – Liturgia
penitenziale

VIA CRUCIS

**Venerdì 16.2./23.2./9.3./
16.3./23.3.**

19.30 Kilchberg Chiesa
parrocchiale

BATTESIMI, CRESIME

Si prega di rivolgersi direttamente
in segreteria.

VISITE

Visite a degli ammalati in
ospedali, case di riposo e unzione
degli infermi Purtroppo già da un
paio di anni, per motivi di privacy,
non riceviamo più informazioni
sugli ammalati in ospedale. Per
eventuali visite vi preghiamo di
chiamare in segreteria oppure
di rivolgersi direttamente al
missionario. Visite in famiglia,
benedizioni e colloqui
Su richiesta

Attività

PROVE CORO

Si svolgono ogni mercoledì alle ore
19.30 nel centro parrocchiale di
Horgen.

INCONTRI FAMILIARI

«SCHNAPPI COCCODRILLO»

Horgen ogni lunedì dalle ore 12.30
alle ore 17.00

Adliswil ogni primo e terzo mercoledì
del mese dalle ore 15.00 alle ore
17.00

DICEMBRE

Lunedì 18.12. Kilchberg ore 15.00

Incontro pensionati

Kilchberg ore 16.00 Liturgia
penitenziale

GENNAIO

Lunedì 8.1. Horgen ore 15.00

Incontro pensionati «Tombola»

Wädenswil ore 14.00 Incontro

pensionati balli

Giovedì 11.1. Thalwil ore 14.30

Incontro pensionati

Venerdì 12.1. Horgen ore 20.15

«Mostra Fotografica Storia della
Missione»

Domenica 14.1. Wädenswil ore

11.15 S. Messa con benedizione
bambini

Lunedì 15.1. Wädenswil ore 14.00

Incontro pensionati balli

Mercoledì 17.1. Horgen ore 19.30

Porte aperte alle prove del coro della
Missione

Venerdì 19.1. Horgen ore 19.30

Consiglio pastorale

Sabato 20.1. Wädenswil ore 19.00

Teatro Primo Sole «Filumena
Marturano»

Lunedì 22.1. Kilchberg ore 15.00

Incontro pensionati

Wädenswil ore 14.00 Incontro

pensionati balli

Lunedì 29.1. Wädenswil ore 14.00

Incontro pensionati balli

Martedì 30.1. Wädenswil ore 14.00

Incontro pensionati

FEBBRAIO

Domenica 4.2. Horgen ore 20.00

Corso prematrimoniale

Lunedì 5.2. Horgen ore 15.00

Incontro pensionati «Ortsmuseum»

Wädenswil ore 14.00 Incontro

pensionati balli

Horgen ore 20.00 Corso

prematrimoniale

Giovedì 8.2. Thalwil ore 14.30

Incontro pensionati

Venerdì 9.2. Horgen ore 20.15

Serata biblica «Levitico 7-8»

Sabato 10.2. Horgen ore 18.00

Carnevale «Antica Roma»

Domenica 11.2. Horgen ore 15.30

Corso prematrimoniale

Lunedì 12.2. Horgen ore 20.00

Corso prematrimoniale

Wädenswil ore 14.00 Incontro

pensionati balli

Venerdì 16.2. Horgen ore 20.15

Agorà Incontro giovani adulti

«Cambiamento climatico»

Domenica 18.2. Horgen ore 15.30

Corso prematrimoniale

Lunedì 19.2. Horgen ore 20.00

Corso prematrimoniale

Domenica 25.2. Horgen ore 15.30

Corso prematrimoniale

Lunedì 26.2. Kilchberg ore 15.00

Incontro pensionati

Horgen ore 20.00 Corso

prematrimoniale

Martedì 27.2. Wädenswil ore 14.00

Incontro pensionati

Horgen ore 20.15 Incontro lettori

MARZO

Venerdì 2.3. Horgen ore 20.15

Serata biblica «Numeri 27-29»

Domenica 4.3. Thalwil ore 18.00

Benedizione fidanzati

Lunedì 5.3. Horgen ore 15.00

Incontro pensionati

Wädenswil ore 14.00 Incontro

pensionati balli

Venerdì 9.3. Thalwil ore 20.15

Cineforum «Cento passi»

Lunedì 12.3. Wädenswil ore 14.00

Incontro pensionati balli

Giovedì 15.3. Thalwil ore 14.30

Incontro pensionati

Venerdì 16.3. Horgen ore 20.15

Agorà Incontro giovani adulti

«Nord Corea e il mondo»

Lunedì 19.3. Wädenswil ore 14.00

Incontro pensionati balli



Unità Pastorale Amt-Limmattal di Affoltern am Albis comprende le parrocchie di Affoltern am Albis, Bonstetten, Hausen am Albis e Mettmenstetten.

Sede Seewadelstrasse 13, 8910 Affoltern am Albis

Telefono 043 322 61 16 **Internet** www.kath.ch/affoltern

Missionario Don Paolo Gallo, 043 322 61 16, paolo.gallo@kath-affoltern.ch

Segreteria Rosanna Colucci, 043 322 61 22,
rosanna.colucci@kath-affoltern.ch

Orari di apertura martedì e giovedì mattina ore 8.30-12.00

Madre Cabrini e il Natale

In un mondo che ci coinvolge in tutti i modi nella realtà della migrazione, eccoci di nuovo alle prese con le preparazioni alla festa più familiare che è il Natale. Lasciamo che sia la madre Cabrini ad aiutarci a immergerci nel giusto clima che il Natale ci invita a vivere; ad assumere il giusto atteggiamento in un tempo così forte di varie coloriture.

L'evento Natale e la vita di madre Cabrini si intersecano profondamente in quello che oggi definiamo la «migrazione dei popoli».

Proviamo di delineare alcuni dei tratti comuni in questi due eventi: il bimbo Gesù che lascia il cielo per essere il pellegrino con noi «sino alla fine del mondo» (Mt 28,20) e madre Cabrini, che da pellegrina si mette in cammino per portare Gesù in mezzo a quanti, lasciati le proprie case, sono alla ricerca di un mondo che restituisca la dignità della vita.

La Francesca si riconosce che è di passaggio su questa terra e vede tanti suoi simili dover compiere questo passaggio in terre lontane onde poter restituire la dignità del viandante.

Perciò decide di raggiungere questa amata famiglia di migranti, che contro la sua volontà non sono i migranti nell'Oriente (Cina) ma quelli verso l'Occidente, verso l'America, come papa Leone XIII le indicherà!

«Cristo Gesù pur essendo di natura divina ... si fece simile agli uomini!» (Fil 2,6a.7b): l'umiltà e la tenerezza sono i pilastri che sostengono «la missione di Gesù»: di Gesù e, sulla sua scia, di madre Cabrini. «Gesù da ricco che era (...), si è fatto povero per arricchirci» (2 Cor 8,9): anche la patrona degli emi-



granti, madre Cabrini, ha considerato, come di fatto, la sua vita come una ricchezza da donare agli ultimi. E non solo! Ma si è molto adoperata a creare un clima di solidarietà dei più ricchi verso i più poveri, in virtù della comune origine italiana. Questa sua motivazione convinse anche i cittadini non credenti ad aiutare i più bisognosi. Riteniamo che sia doveroso richiamare con

qualche riga l'immenso impegno che ha saputo espletare nel suo apostolato verso gli emigrati.

La santa Cabrini compì 24 attraversate oceaniche, accompagnando i disagi e le preoccupazioni dei suoi compatrioti, offrendo la sua vita per gli orfani, gli ammalati, costruendo case, scuole e un grande ospedale. La sua missione su questa terra termina a Chicago il 22 dicembre 1917 per proseguire dal cielo quale «celeste patrona di tutti gli emigranti».

Se volessimo racchiudere l'insegnamento di madre Cabrini in qualche frase, potremmo dire che lei ci insegna a vincere le resistenze di coloro che continuamente scoraggiano coloro che desiderano concretizzare, nelle varie forme, lo spirito di solidarietà, di fraternità e di condivisione. ... Ci ricorda che in paradiso non si entra riposati, ma stanchi per le fatiche del servizio verso gli scartati della società.

«La terra per lavorare, il cielo per riposare!»

A cura di don Pietro, moderatore MCLI Amt-Limmattal

Il 6 gennaio: Epifania o Festa della Befana?

TRA FEDE E TRADIZIONI POPOLARI!

«Epifania, tutte le feste porta via!»

Per il cristianesimo, l'Epifania – manifestazione di Gesù alle genti – trova la sua radice in uno dei racconti sull'infanzia di Gesù riportato da san Matteo Evangelista.

La tradizione biblica che identifica i tre Re Magi con i loro nomi – Melchiorre, Baldassarre e Gaspare – viene arricchita da una leggenda che vede questi tre cercatori del Messia arrivare alla porta di un'anziana signora. Essi erano diretti a Betlemme dove era nato Gesù Bambino, volevano portargli dei doni, ma non sapevano come arrivarci. Invitarono l'anziana donna a unirsi a loro, ma ella rifiutò.

Il 6 gennaio i Re Magi arrivarono a Betlemme e diedero i loro doni (oro, incenso e mirra) a Gesù Bambino.

Intanto la vecchietta che si era pentita di non essersi unita a loro, cercò di trovare Gesù Bambino per portargli i suoi doni, ma non lo trovò più.

Così si dice che la donna la notte tra il 5 e 6 gennaio va in giro per le case a lasciare i doni ai bambini. La Befana viene descritta come una vecchietta, brutta e magra, vestita di nero con un fazzoletto in testa, i piedi magri e le calze e le scarpe rotte e bucate, con un grosso dito che esce fuori dalla scarpa, come racconta anche il canto popolare:

«La Befana vien di notte
con le scarpe tutte rotte
col cappello alla romana
viva viva la Befana!»

Festa dei nonni

«Credo che Dio il settimo giorno non sia andato in vacanza ma abbia inventato i nonni.

E, accorgendosi che si trattava della più geniale delle sue creazioni, si sia preso una giornata libera per trascorrerla con loro.»



Don Bosco e le missioni

Nella ricorrenza annuale della festa di san Giovanni Bosco, patrono della famiglia salesiana, riportiamo un pensiero sulla figura del santo riguardo alle missioni in concomitanza con l'anniversario della patrona delle missioni e dei migranti, madre Cabrini.

«Don Bosco intuì l'enorme tensione spirituale e la straordinaria dinamica apostolica che sarebbe venuta ai suoi ragazzi dall'ideale missionario. La intuì e la utilizzò con zelo e intelligentemente. Parlava delle missioni e dei missionari ai ragazzi, li teneva informati delle loro attività, dei loro bisogni, li faceva pregare, li incoraggiava a partire in loro aiuto: «Sono contento che sappiate le cose che si fanno e che sono da farsi: io non voglio tenervi all'oscuro dei grandi bisogni che la Chiesa ha, del grande campo preparato per chi vuol fare del bene... Mi sento spinto in vista dei grandi bisogni della Chiesa a incitarvi, a farvi coraggio, a crescere in virtù e santità? Avrei già il posto da assegnare a ciascuno di voi» (M.B. XI, 413-414).

«Adesso che vanno via (in America) i più grandi, bisognerebbe che gli altri piccoli occupassero il loro posto, divenuti altrettanti apostoli. Spero che

voi diventiate buoni missionari da convertire tutta la terra» (M.B. XII, 588).

I ragazzi di Valdocco esplosero come per reazione a catena in una meravigliosa avventura che li accomunava ai cristiani dell'era apostolica. Le case salesiane, come animate e rinnovate dal soffio dello Spirito, si protesero verso i confini del mondo. Don Bosco aveva scoperto il segreto: «Fra noi i giovani adesso sembrano altrettanti figli di famiglia, fanno propri gli interessi della congregazione? Finché si darà campo a discorrere di missioni, di case, di affari religiosi, essi vi si interesseranno come a cose loro e vi attaccheranno il cuore. Poi sentendo sempre dire che bisogna andare nel luogo tale, che la via è aperta a quell'altro, che siamo chiamati da tante parti, in America, pare loro di essere padroni del mondo» (M.B. XIII, 255).

Con questa pedagogia don Bosco suscitò una Pentecoste salesiana. La Chiesa è missionaria. Le nostre congregazioni sono missionarie. Ognuno dei nostri giovani deve essere «missionario».

(tratto da: «La famiglia salesiana, famiglia missionaria»)

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- 16.12.17** Aspettando Natale a Bonstetten
- 26.1.18** Assemblea generale
- 27.1.18** Festa don Bosco ad Affoltern
- 10.2.18** Carnevale a Obfelden
- 24.2.18** Carnevale ad Affoltern

CALENDARIO DELLE SANTE MESSE

Verrà pubblicato nel forum e nel programma mensile stampato ogni mese e affisso nelle bacheche delle varie parrocchie.

Il Consiglio Pastorale di Affoltern am Albis vi invita a partecipare alla Messa natalizia:

ASPETTANDO NATALE
Sabato, 16 dicembre 2017
ore 18:00
nella chiesa cattolica di Bonstetten

Programma:

ore 18:00 Santa Messa con la partecipazione del gruppo „gli aquiloni“

Ore 19:00 Cena comunitaria

Insalata - Sminuzzato di maiale con verdure e Spätzli - Panettone

Costo: Fr.20.00 per gli adulti / Fr. 10.00 per i bambini (fino ai 12 anni)

Ci farà visita Babbo Natale

La Cena esclusivamente su prenotazione e i posti sono limitati!!

Vi preghiamo di annunciarvi entro e non oltre il 10 Dicembre da:

Ornella Pifferi Tel.079/290 85 82

Vi aspettiamo numerosi vostro Don Paolo, Don Cesare ed il gruppo organizzativo di

Bonstetten / Wettswil a.A. / Stallikon



Unità Pastorale Amt-Limmattal di Dietikon-Schlieren comprende le parrocchie di Aesch-Birmensdorf-Uitikon, Dietikon St. Agatha-St. Josef, Engstringen, Geroldswil, Schlieren, Urdorf.

Sede Bahnhofplatz 3a, 8953 Dietikon

Telefono 044 743 40 26 **Internet** www.mcli-dietikon-schlieren.ch

Missionario Don Pietro Baciù, 044 743 40 29, pietro.baciù@zh.kath.ch

Segreteria Beatrice Zuri Hui, 044 743 40 26, beatrice.zurihui@zh.kath.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina a Dietikon ore 8.00-12.00 e giovedì pomeriggio a Schlieren ore 13.00-17.00

Francesca Cabrini: una vita al servizio dei migranti

A cura di don Pietro

Nella ricorrenza del centenario dalla sua morte, vorrei condividere con i nostri lettori il pensiero del papa Francesco espresso in tale circostanza e rivolto a un gruppo di missionarie del Sacro Cuore di Gesù. Riporto di seguito alcuni passaggi del discorso del Papa.

«Santa Francesca Saverio Cabrini ha accolto da Dio una vocazione missionaria che in quel tempo poteva essere considerata singolare: formare e inviare per tutto il mondo donne consacrate, con un orizzonte missionario senza limiti, non semplicemente come ausiliarie di istituti religiosi o missionari maschili, ma con un proprio carisma di consacrazione femminile, pur in piena e totale disponibilità alla collaborazione sia con le Chiese locali che con le diverse congregazioni che si dedicavano all'annuncio del Vangelo ad gentes. Tale consacrazione limpidamente missionaria e femminile nasce in madre Cabrini dall'unione totale e amorosa con il Cuore di Cristo, la cui misericordia supera ogni confine. Ella vive e trasfonde alle sue suore uno slancio di riparazione per il male nel mondo e per la lontananza da Cristo, che sostiene la missionaria in imprese superiori alle forze umane: l'espressione paolina «Omnia possum in Eo qui me confortat» (Fil 4,13) era il suo motto. Motto confermato dal sorprendente numero e dall'importanza delle opere avviate durante la sua vita, in Italia, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Stati Uniti, America centrale, Argentina e Brasile. Ma l'amore per il Cuore di Cristo, che si traduce nell'ansia evangelizzatrice, risplende nell'attenzione di Francesca Saverio Cabrini per quelle che oggi chiameremmo le periferie della storia: ad esempio, un anno dopo un crudele linciaggio di italiani, accusati di aver ucciso il capo della polizia di New Orleans, in Louisia-



na, madre Cabrini aprì una casa nel quartiere italiano più malfamato.

Il carisma di santa Francesca Saverio Cabrini anima una dedizione totale e intelligente verso gli emigranti, che dall'Italia si recavano nel Nuovo Mondo. Questa scelta è frutto della sua obbedienza sincera e amorosa al Santo Padre, papa Leone XIII, e non esclude l'attenzione ad altri campi di azione missionaria. Gli odierni spostamenti epocali di popolazioni, con le tensioni che inevitabilmente si generano, fanno di madre Cabrini una figura singolarmente attuale. In particolare, la Santa unisce l'attenzione alle situazioni di maggiore povertà e fragilità, come gli orfani e i minatori, a una lucida sensibilità culturale, che, in continuo dialogo con le gerarchie locali, si impegna a conservare e ravvivare nei migranti la tradizione cristiana recepita nei paesi d'origine, una religiosità talvolta superficiale ma spesso impregnata di un'autentica mistica popolare, offrendo d'altra parte le strade per integrarsi pienamente nella cultura dei paesi di arrivo, così

che i migranti italiani fossero accompagnati dalle madri missionarie a essere pienamente italiani e pienamente americani. La vitalità umana e cristiana dei migranti diventa così un dono per le Chiese e i popoli che accolgono. Le grandi migrazioni odierne necessitano di un accompagnamento pieno di amore e intelligenza come quello che caratte-

rizza il carisma cabriniano, in vista di un incontro di popoli che arricchisca tutti e generi unione e dialogo e non separazione e ostilità.» La festa del Natale alla quale ci prepariamo possa essere ancora una volta all'insegna della consapevolezza che in Gesù Dio Padre ci chiama a formare un solo popolo, una sola famiglia.

GIUBILEO CVB

Mentre esprimiamo il nostro grazie per quanto il CVB ha espresso e donato alla gente, vogliamo condividere con i nostri lettori tale con alcune immagini accompagnate da alcuni aforismi sulla meraviglia del canto:

«Cantate e danzate insieme e siate felici, ma fate in modo che ognuno di voi sia anche solo, come sono sole le corde di un liuto, sebbene vibrino alla stessa musica.»
KHALIL GIBRAN

«Dio mi ha dato una voce per cantare con lui, e quando hai questo, quale altro trucco ti serve?»

«Se Dio non avesse avuto canzoni da farmi cantare, io non avrei cantato nessuna canzone. Le canzoni vengono da Dio, tutte.»
BOB MARLEY

«Mia moglie ha cantato in chiesa domenica e almeno 200 persone hanno cambiato religione.»
LEOPOLD FECHTNER



«Alcuni giorni non ci sarà una canzone nel tuo cuore. Canta comunque.»
EMORY AUSTIN

«Se canti solo con la voce, prima o poi dovrai tacere. Canta con il cuore, affinché tu non debba mai tacere.»
AUGUSTO DAOLIO

PELLEGRINAGGIO BRUDER KLAUS



«DAMMI TUTTO CIÒ CHE MI
CONDUCE A TE!»
(Bruder Klaus)

Anche la nostra Missione Cattolica di Lingua Italiana, in preparazione al Santo Natale, si è messa sulle orme di San Nicolao (Bruder Klaus) per rivivere più intensamente.

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

Il corso si svolgerà nel centro parrocchiale St. Agatha, sala 7/8, Bahnhofplatz 3a, 8953 Dietikon, dalle ore 16.30 alle ore 18.00 nelle seguenti date: 8, 15 e 29 aprile; 6 maggio. In data 13 maggio poi

durante la Santa Messa delle ore 11.30 nella chiesa St. Agatha ci sarà la presentazione dei cresimandi alla comunità. La data della cresima sarà resa nota prossimamente.

CORSO PREMATRIMONIALE

Il corso si svolgerà nel centro parrocchiale St. Josef, Urdorferstrasse 42, 8953 Dietikon, dalle ore 16.30 alle ore 18.00 nelle seguenti date: 11 e 25 febbraio; 4 e 11 marzo. In data 18 marzo ci sarà poi la conclusione del corso durante la Santa Messa delle ore 11.30 nella chiesa St. Agatha.

Agenda

DICEMBRE NOVENA

Da venerdì 15 dicembre alle ore 17.30 nel centro parrocchiale di Schlieren, don Pietro ci invita quotidianamente per nove giorni a prepararci al giorno tanto atteso del Natale con una preghiera, una meditazione e dei canti.

RORATE

Martedì 20 dicembre alle ore 7.00 nella chiesa di Schlieren si celebra la messa bilingue Rorate. Al termine possibilità di gustare una buona colazione.

GENNAIO

FESTA DELLA BEFANA

Domenica 14 gennaio alle ore 14.30 nel centro parrocchiale di St. Agatha a Dietikon, in una serena e familiare atmosfera, si festeggerà la tradizionale festa sempre gradita a grandi e piccini organizzata dalla MCLI – Limmattal con il Coro Voci Bianche in collaborazione con le A.C.L.I. Attenderemo poi l'arrivo della Befana che porterà un regalino a tutti i bambini presenti.

FEBBRAIO

BENEDIZIONE DI SAN BIAGIO

Domenica 4 febbraio alle ore 10.00 sarà possibile ricevere la benedizione di san Biagio durante la messa plurilingue a Schlieren e durante la messa di patrocinio a Dietikon.

FESTA DELLA FAMIGLIA

Domenica 11 febbraio al termine della messa ci recheremo nel centro parrocchiale per la Festa della famiglia con pranzo e attività varie.

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Mercoledì 14 febbraio saranno impartite le ceneri alle ore 9.00 a Schlieren e alle ore 19.00 a Dietikon.

VIA CRUCIS

Durante la quaresima pregheremo la Via Crucis ogni venerdì alle ore 18.00 a Schlieren e ogni mercoledì alle ore 18.30 a Dietikon.

MARZO

BENEDIZIONE DEI MALATI

Domenica 4 marzo alle ore 15.00 liturgia bilingue delle unzioni nella chiesa di Schlieren.

PELLEGRINAGGIO

Sabato 10 marzo ci recheremo all'eremo di Santa Verena (Solothurn) per un pellegrinaggio in preparazione della Santa Pasqua.

PASSIO VIVENTE

Domenica 25 marzo alle ore 9.00 rappresentazione del Passio vivente nella chiesa St. Josef, Schlieren, con la Corale San Giuseppe.

CALENDARIO LITURGICO

- La Santa Messa domenicale a Schlieren viene celebrata alle ore 9.30 tranne la prima domenica del mese per la messa plurilingue con inizio alle ore 10.00.
- La Santa Messa domenicale a Dietikon viene celebrata alle ore 11.30.
- La messa infrasettimanale viene celebrata a Dietikon ogni mercoledì alle ore 19.00.

CALENDARIO ATTIVITÀ

- incontri quindicinali al mercoledì alle ore 20.00 del Gruppo donne e simpatizzanti a Dietikon
- ogni settimana prove dei nostri cori sia a Schlieren che a Dietikon
- incontri quindicinali per la terza età al giovedì alle ore 15.00 nella caffetteria del centro parrocchiale St. Agatha
- incontri mensili biblici sia a Dietikon che a Schlieren



Unità Pastorale Flughafen, sede Bülach, comprende le parrocchie di Bülach, Dielsdorf-Niederhasli, Embrach, Glattfelden-Eglisau-Rafz.

Sede Scheuchzerstrasse 1, 8180 Bülach

Telefono 043 411 30 40 **Internet** www.mci-buelach.ch

Missionario Don Giuseppe Maron, 079 771 68 71, maron.josef@gmail.com

Coll. Pastorale Maria Heine, 043 411 30 40

Segreteria Franca Viola, Tamara Pozzobon, 043 411 30 40, mci.buelach@bluewin.ch

GESÙ Bambino

Paola Torazzi

Ecco di nuovo le vie illuminate da mille lucine intermittenti, abeti decorati che improvvisamente compaiono sull'asfalto delle strade, dolci e festose melodie si diffondono nell'aria. Il grigiore della città scompare, la gente appare più cordiale e sorridente. Questo è il periodo dell'anno più festoso e come d'incanto ci si sente tutti più indulgenti e generosi, il clima è rigido, ma il cuore è pervaso da un intenso calore ... l'amore. Sì, siamo ancora in Avvento, in cammino verso quella grotta dove ritroveremo il Bambino Gesù che ogni anno ci viene incontro per rendere vivi tutti quei valori che tendono ad affievolirsi nel corso dell'anno. Egli li risveglia e noi troviamo in Lui la forza di ricominciare, il desiderio di essere nuovamente uomini e donne per gli altri capaci di vincere i nostri egoismi per amore di chi ci circonda. Quel Bambino ci aiuta ad aprire veramente gli occhi, ci induce a guardarci intorno a capire che non è sempre necessario andare lontano, spesso chi ha bisogno è più vicino di quanto noi crediamo, non servono gesti eclatanti, può bastare una parola, può bastare esserci e condividere, esserci ed ascoltare, scrivere un messaggio che viene dal cuore sfruttando la tecnologia, basta dare un po' di noi. Forse dovremmo imparare a lasciarci avvolgere dall'umiltà, dall'amore, dall'altruismo che appartengono a quel piccolo Gesù per vivere la fede concretamente e quotidianamente, proprio come fece Santa Francesca Cabrini. Ella divenne una presenza fondamentale per gli immigrati d'America e di tutti i migranti, dedicò la sua vita ad alleviare le sofferenze e le difficoltà dell'integrazione di coloro che furono costretti a lasciare la propria terra per poter vivere dignitosamente. Per la Santa il Sacro Cuore di Gesù Bambino era la sede di tutte le virtù, l'unione di tutte le grazie, la sorgente della dolcezza e da Esso si attinge la mitezza, l'umiltà, la carità e l'amore; Esso diventa per Francesca Cabrini il luogo in cui ritirarsi per prendere la forza ed il coraggio necessari per superare i limiti umani,

la fatica e la paura di nuove esperienze. Il Sacro Cuore di Gesù diviene il luogo in cui rifugiarsi in ogni momento, anche durante i lunghi viaggi che ella compì per diffondere l'amore di Gesù: ma per poter entrare nel Cuore di Gesù bisogna essere capaci di obbedire ed essere umili, deporre il proprio io, i propri progetti previ e desideri che non fanno altro che ostacolare la realizzazione della Provvidenza divina: solo così si riesce a far coincidere la volontà di Dio con la propria.

Questa santa ci insegna, inoltre, che agire per il bene degli altri sovente è faticoso e ci esaurisce e per questo Ella impose alle sue suore delle regole precise, orari fissi per la meditazione e momenti di riposo. Ognuno di noi potrebbe, approfittando del periodo natalizio che come scritto sopra è un momento di apertura del proprio cuore, imporsi di riservare nella giornata un momento di riflessione sul significato della nascita di Gesù, provare a parlargli e perché no chiedergli di starci vicino, di aiutarci a sentirlo vivo dentro di noi per donarci quella forza di volontà di non arrenderci mai nel dare, nella pazienza, nella tolleranza e nel perdono, la forza di cogliere negli altri i lati positivi anche quando ci sembra che certe persone proprio non ne abbiano, in realtà Gesù ci ha dimostrato che anche l'ultimo essere umano può nascondere un piccolo pregio dal quale partire per farlo sentire un po' amato, apprezzato spronandolo così a migliorare.

Infine io credo che potremmo chiuderci nel Cuore di Gesù per chiedergli aiuto anche per noi stessi per le paure e sofferenze della nostra vita, la fede non è qualcosa di astratto secondo me, ma qualcosa che ci permette di vivere la vita vera e concreta senza mai sentirci soli anche quando sembra che tutti si siano dimenticati di noi ... Lui, quel Piccolo Bambino, c'è sempre.

L'angolo dei giovani



Serena Cappa

Cari amici, anche questa volta, con molto piacere, scrivo un articolo per il nostro giornale parlandovi di un progetto che ha visto me ed altre cinque ragazze (Teuta, Lina, Anna Rossi, Anna Russo e Tamara) protagoniste.

Questo progetto prende il nome di «Catechesi Interculturale» e ci è stato proposto da don Giuseppe in collaborazione con l'ente di pedagogia religiosa di Zurigo che ha come esponente Uta-Maria Königer. L'obiettivo del progetto è quello di offrire un sostegno culturale e religioso ai bambini stranieri. Nel caso specifico di aiutare i bambini di lingua italiana a vivere la loro fede religiosa nella loro lingua (italiana) anche se frequentano le scuole multiculturali.

Ci siamo incontrate sei volte nell'ultimo anno e ad ogni incontro abbiamo trattato metodologie da utilizzare con i bambini delle prime classi durante l'ora di religione, come sviluppare una lezione interessante, come coinvolgere i bambini o come prevenire un disturbo in classe. Ci è stato fornito materiale utile per affrontare ogni lezione in modo appropriato e soprattutto abbiamo potuto riflettere su come non servono tante parole per spiegare molti concetti ma il GESTO e L'ESEMPIO fanno molto di più. Il corso è stato molto interessante non solo perché abbiamo conosciuto altre persone ma anche perché abbiamo scambiato idee sull'approccio scolastico in generale e capito nuovi metodi d'insegnamento. Ora non ci resta che mettere in pratica tutto ciò che ci è stato insegnato.

Agenda da dicembre 2017 a marzo 2018

SANTE MESSE REGOLARI

Sabato

16.45 **Embrach**

18.00 **Rafz** vedi forum

Domenica

9.45 **Bülach**

11.15 **Dielsdorf**

Martedì

9.15 **Bülach** ted./ital.

primo martedì del mese

18.30 **Grampen a Bülach**

ogni 14 giorni

Venerdì

18.00 **Niederhasli**

ogni primo venerdì del mese

CATECHESI

ogni venerdì 20.00 **Bülach**

GIOCHIAMO CON GESÙ

Dielsdorf ultimo venerdì

del mese

INCONTRO

Embrach ogni sabato 14.30

GRUPPO TERZA ETÀ

Dielsdorf ultimo mercoledì

del mese

DICEMBRE

Venerdì 15.12.2017

15.00 Dielsdorf, Giochiamo con Gesù

17.00 Vernissage presepio

20.00 Catechesi

Lunedì 18.12.2017

19.00 Liturgia penitenziale

Martedì 19.12.2017

18.30 Grampen, S. Messa

Mercoledì 20.12.2017

6.00 Dielsdorf, Rorate

Venerdì 22.12.2017

Non c'è la catechesi

Sabato 23.12.2017

10.00 Grampen, S. Messa

Domenica 24.12.2017

21.00 Notte di Natale

Lunedì 25.12.2017

9.45 Bülach, S. Messa

11.15 Dielsdorf, S. Messa

16.45 Embrach, S. Messa

18.00 Rafz, S. Messa

Martedì 26.12.2017

10.00 Bülach, S. Messa ted./ital.

Venerdì 29.12.2017

Non c'è la catechesi

GENNAIO

Lunedì 1.1.2018

10.00 Bülach, ted./ital.

Martedì 2.1.2018

18.30 Grampen, S. Messa

Venerdì 5.1.2018

18.00 Niederhasli, S. Messa

20.00 Catechesi

Domenica 7.1.2018

14.30 Bülach, Benedizione dei bambini

Giovedì 11.1.2018

16.00 Patronato ACLI

Venerdì 12.1.2018

20.00 Catechesi

Martedì 16.1.2018

18.30 Grampen, S. Messa

Venerdì 19.1.2018

20.00 Catechesi

Sabato 20.1.2018

17.30 Dielsdorf, S. Messa

Segue la festa della Befana

Venerdì 26.1.2018

20.00 Catechesi

Domenica 28.1.2018

14.30 Tutti al cinema

Martedì 30.1.2018

14.00 Tombola

18.30 Grampen, S. Messa

Mercoledì 31.1.2018

14.30 Bülach, Giochiamo con Gesù, speciale carnevale

FEBBRAIO

Venerdì 2.2.2018

18.00 Niederhasli, S. Messa

20.00 Catechesi

Martedì 6.2.2018

9.15 Bülach, S. Messa ted./ital.

Giovedì 8.2.2018

16.00 Patronato ACLI

Venerdì 9.2.2018

20.00 Catechesi

Sabato 10.2.2018

18.15 S. Messa a Niederhasli,

segue la festa di S. Valentino

Martedì 13.2.2018

18.30 Grampen, S. Messa

Giovedì 15.2.2018

12.00 Pranziamo insieme,

prego annunciarsi!

20.00 Serata informativa

per le cresime dei adulti

Venerdì 16.2.2018

20.00 Catechesi

Sabato 24.2.2018

9.00 Corso prematrimoniale

Martedì 27.2.2018

14.00 Tombola

18.30 Grampen, S. Messa

Venerdì 2.3.2018

20.00 Catechesi

Domenica 4.3.2018

14.30 Tutti al cinema

Martedì 6.3.2018

9.15 Bülach, S. Messa ted./ital.

11.15 Gruppo Caritas

Giovedì 8.3.2018

10.00 Cantiamo zusammen

16.00 Patronato ACLI

Martedì 13.3.2018

18.30 Grampen, S. Messa

Giovedì 15.3.2018

12.00 Pranziamo insieme,

prego annunciarsi!



Unità Pastorale Flughafen Kloten comprende le parrocchie di Bassersdorf, Dietlikon, Glattbrugg, Kloten, Regensdorf, Rümlang e Wallisellen.

Sede Rosenweg 5, 8302 Kloten

Telefono 044 813 47 55 **Hotline** 076 711 45 31 **Fax** 044 804 25 30

Mail sekretariat@mcli-kloten.ch

Missionario Don Dr. Patryk Alfred Kaiser, 079 779 43 46,

patryk.kaiser@mcli-kloten.ch

Coll. Pastorale Maria Rizzo, 076 566 98 88

Segreteria Maria Grazia Pellegrino, 044 813 47 55,

maria.pellegrino@mcli-kloten.ch / Laura Antonuccio, 044 813 47 55,

laura.antonuccio@mcli-kloten.ch

Orari di apertura tutte le mattine 8.45-11.45,

pomeriggio ore 15.45-17.45 eccetto mercoledì e giovedì

Meditazione: guidati dalla carne o dallo spirito?

Maria Grazia Pellegrino

Noi abbiamo due nature: una chiamata carne, l'altra chiamata lo spirito. La vecchia natura è la natura che abbiamo prima di aver creduto nel Signore Gesù Cristo e la sua resurrezione, che sarebbe quella della carne. In contrasto con la nuova natura è quella che riceviamo dopo aver creduto nel nostro Signore, quella dello spirito. La carne è in continuo conflitto con lo spirito. «Camminare per lo Spirito» (Galati 5:16) diventa così la contrapposizione al «camminare secondo la carne» e significa essere mosso nelle proprie scelte dal Signore e non dalla propria volontà peccaminosa, secondo la carne. Abbiamo visto ulteriormente che amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo sono tutti il frutto dello spirito. La domanda adesso è a noi: in quale natura scegliamo di camminare? Nella carne o nello spirito? Per quello che concerne Dio, la sua Parola è molto chiara, non lascia dubbi.

In Galati 5:16 leggiamo: «Vi esorto dunque: lasciatevi guidare dallo Spirito Santo e non seguitate i vostri desideri carnali.» Allora scegliamo oggi quale parte di noi vogliamo che sia felice. Volete rendere felice la vostra anima, avere gioia intera, senso di appagamento, volete più autocontrollo o volete che la vostra carne l'abbia sempre vinta? Se mettiamo la nostra carne a suo agio, allora il nostro spirito si svuota e diventa infelice. Allora quando capiremo che dobbiamo mettere il nostro spirito a nostro agio, le cose cambiano positivamente.

Ci sono persone che si chiedono cosa c'è che nella loro vita non va. Perché non sono soddisfatte o felici? La risposta è semplice – perché non stanno facendo ciò che Dio gli chiede di fare! Che significa?

Nel matrimonio per esempio significa che se smettiamo di fare piccole cose con amore per il marito o la moglie, l'unione ne risentirà fino a fallire. Vi faccio un esempio vissuto: vi è capitato a voi donne che il sabato dovete impegnarvi a fare il bucato, pulire l'appartamento, impiegando una giornata intera, mentre vostro marito è alla partita con i ragazzi o si trova in palestra. Quando torna a casa è affamato e vorrebbe trovare la cena pronta. Dopo una giornata di impegni casalinghi sinceramente il mio primo pensiero è: «A me chi ci pensa? Adesso vorrei fare qualcosa per me.» Vedete – questo è pensare secondo la carne, perché ci metto i sentimenti di ego e la stanchezza della giornata. Poi invece inizia a mordermi la coscienza, che mi suggerisce: «Sei sicura che questa decisione piace a Dio? Anche tuo marito va a fare la spesa, si prende cura dei nostri figli nel tempo libero, e quando capita di assentarmi, è lui che pensa al resto. Se non prendo la decisione secondo lo spirito; avrò discussioni in famiglia! In verità devo ammettere che se decido di prendere la decisione secondo lo spirito potrei ribaltare la situazione di discordia e in casa entrerà la pace. Così decido di fare una cena coi fiocchi e lui rimane molto contento che mi dice: «Dai, il gelato e

il caffè te lo offro io. Che ne dici se ti porto dove so che lo fanno bene?»



La vera grandezza in un matrimonio se ci pensiamo è di servire, facendo piccole cose con amore l'un per l'altro. Qui mi viene in mente Gesù quando decise di farsi servo lavando i piedi ai discepoli. Simon Pietro sapendo che questo gesto era classificato come il più umiliante lavoro in quei tempi, che lo svolgeva l'ultimo servo della casa, gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?» Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo.» Infatti ora non lo comprendiamo neanche noi, perché ci ribelliamo pensando: e a me, chi ci pensa? Ma è chiaro che ci pensa il Signore! Lui ci ha dato tutte queste cose per essere felici, ma noi magari lo abbiamo già di-

menticato dopo un paio di anni di matrimonio e non ne facciamo uso.

Domenica mi vorrei alzare un po' prima, per andare alla Santa Messa. Quando finalmente riesco a tirarmi su, mi accorgo che qualche parte di me purtroppo è rimasta ancora al letto e mi sento come se non avessi riposato. Allora mi viene un pensiero: «Signore, ti ringrazio di avermi conservata stanotte, ma ti sono veramente grata se mi dai la forza, perché ne ho proprio un bisogno tremendo del tuo aiuto stamattina, così dopo posso prendere la Santa Comunione insieme alla mia famiglia. Vorrei sentire la tua pace e il tuo amore immenso nel mio cuore, per regalarlo a tutti che incontro. Libera l'umanità da tutti i brutti pensieri per la volontà dell'uomo che il male ci vuole trasmettere per confonderci e imparaci a fare tutto secondo la tua volontà.

Beh non so voi, ma io in quei momenti gioisco, e lodo il Signore perché sento che mi ha già ascoltata, per aver scelto la decisione secondo lo spirito e non secondo la carne.

Allora che ne dite – ci proverete insieme a me, esultando per i benefici che riceviamo per migliorare la nostra vita nel rapporto con i nostri cari e soprattutto con Dio?

ORARI DELLE SANTE MESSE

Kloten ogni domenica ore 10.00 salvo eccezione

Glattbrugg ogni domenica ore 11.30 salvo eccezione

Dietlikon domenica ore 8.30 nelle date seguenti:
3.12.17/25.12.17 Natale/21.1.18/
11.2.18/4.3.18

Wallisellen domenica ore 8.30 nelle date seguenti:
31.12.17/28.1.18/25.2.18/25.3.18
Palme

Regensdorf ogni sabato 19.30 salvo eccezione come segue:
16.12.2017 la Santa Messa non sarà celebrata.
24.3.2018 la Santa Messa non sarà celebrata.



CALENDARIO ATTIVITÀ DA DICEMBRE 2017 ALLE PALME 2018

Veglia di preghiera Kloten
Venerdì 1.12.2017 ore 20.00-24.00

**S. Messa dell'Immacolata
Concezione Kloten**
Venerdì 8.12.2017 ore 19.30

Incontro Seniores Regensdorf
Sabato 9.12.2017 ore 14.00

**Ass. generale e cena per i
collaboratori della Missione
Kloten**
Venerdì 15.12.2017 ore 19.00

Incontro Seniores Wallisellen
Sabato 16.12.2017 ore 14.00

TEMPO NATALIZIO

S. Messa 4ª domenica dell'Avvento
Domenica 24.12.2017
Kloten ore 10.00
Glattbrugg ore 11.30

**S. Messa della Veglia di Natale
Kloten**
Domenica 24.12.2017 ore 23.00
(Segue aperitivo)

**S. Messa di Natale del nostro
Signore Gesù**
Lunedì 25.12.2017
Dietlikon ore 8.30
Kloten ore 10.00
Glattbrugg ore 11.30
Regensdorf ore 11.45

S. Messa di Santo Stefano Kloten
Martedì 26.12.2017 ore 10.00

**S. Messa Festa della Sacra
Famiglia Regensdorf**
Sabato 30.12.2017 ore 19.30

**S. Messa Festa della Sacra
Famiglia**
Domenica 31.12.2017
Wallisellen ore 8.30
Kloten ore 10.00
Glattbrugg ore 11.30

**Vesperi solenni di ringraziamento,
pentimento e di supplica Kloten**
Domenica 31.12.2017 ore 17.00

S. Messa di Capodanno
Lunedì 1.1.2018
Kloten ore 10.00
Glattbrugg ore 11.30

S. Messa dell'Epifania Kloten
**Venerdì 5.1.2018 ore 19.30 (segue
Veglia di preghiera)**

S. Messa dell'Epifania Regensdorf
Sabato 6.1.2018 ore 19.30

**S. Messa del Battesimo di Gesù
Glattbrugg** **Domenica 7.1.2018 ore
11.30**

**S. Messa del Battesimo di Gesù
con la benedizione dei bambini
Kloten** **Domenica 7.1.2018 ore
16.00 (segue aperitivo)**

Gruppo liturgico Regensdorf
Lunedì 8.1.2018 ore 19.00

Incontro Seniores Regensdorf
Sabato 13.1.2018 ore 14.00

Incontro Seniores Glattbrugg
Giovedì 18.1.2018 ore 14.30

Gruppo liturgico Glattbrugg
Venerdì 19.1.2018 ore 19.00

Incontro Seniores Wallisellen
Sabato 20.1.2018 ore 14.00

**Incontro Seniores Glattbrugg con
cena**
Giovedì 1.2.2018 ore 17.00

**S. Messa della Presentazione del
Signore (Candelora) Kloten**
**Venerdì 2.2.2018 ore 19.30 (segue
la Veglia di preghiera)**

Incontro Seniores Regensdorf
Sabato 3.2.2018 ore 14.00

Incontro Seniores Wallisellen
Sabato 10.2.2018 ore 14.00
S. Messa della Giornata del malato
Domenica 11.2.2018
Dietlikon ore 8.30
Kloten ore 10.00
Glattbrugg ore 11.30

Corso prematrimoniale Kloten
Lunedì 12.2.2018 ore 20.00-21.30

TEMPO DI QUARESIMA

S. Messa delle Ceneri Kloten
Mercoledì 14.2.2018 ore 19.30
Corso prematrimoniale Kloten
Lunedì 19.2.2018 ore 20.00-21.30
Lunedì 26.2.2018 ore 20.00-21.30

Incontro Seniores Glattbrugg
Giovedì 22.2.2018 ore 14.30

Veglia di preghiera Kloten
(1° venerdì del mese)
Venerdì 2.3.2018 ore 20.00-24.00

Incontro Seniores Regensdorf
Sabato 3.3.2018 ore 14.00

Corso prematrimoniale Kloten
Lunedì 5.3.2018 ore 20.00-21.30

**Chiusura del corso
prematrimoniale,
S. Messa e cena Kloten**
**Domenica 11.3.2018 ore
14.30-19.00**

Incontro Seniores Wallisellen
Sabato 17.3.2018 ore 14.00

Incontro Seniores Glattbrugg
Giovedì 22.3.2018 ore 14.30

Penitenziale (Confessioni) Kloten
Sabato 24.3.2018 ore 14.00-17.00

**S. Messa delle Palme Domenica
25.3.2018**
Wallisellen ore 8.30
Kloten ore 10.00
Glattbrugg ore 11.30
Regensdorf ore 11.45

IMPRESSUM

Verlag Katholische Kirche im Kanton Zürich,
Hirschengraben 66, 8001 Zürich,
Tel. 044 266 12 12, www.zhkath.ch

Erscheinungsweise 4x jährlich

Redaktion Ausgabe 4/2017
MCLI Flughafen sede Bülach

Mitgliedschaft Die Publikation geht an alle Mitglieder der italienischen Pastoralenheiten:
MCLI Don Bosco Zürich,
MCLI San Francesco Winterthur,
MCLI Amt-Limmattal (Affoltern am Albis),
MCLI Zürichsee-Oberland (Stäfa),
MCLI Zimmerberg (Horgen),
MCLI Flughafen sede Kloten,
MCLI Oberland-Glattal (Uster),
MCLI Flughafen sede Bülach,
MCLI Amt-Limmattal (Dietikon-Schlieren)

Abo-Service und Adressmutationen
AVD GOLDACH AG, Tel. 071 844 91 70,
Tracce-mcli@avd.ch

Druck AVD GOLDACH AG, Sulzstrasse 10-12,
9403 Goldach, www.avd.ch

AZB
CH-9403 Goldach
PP/Journal
Post CH AG

Calendario

Qui di seguito sono elencate le attività delle singole Missioni Cattoliche di Lingua Italiana del Canton Zurigo che hanno rilevanza di comune interesse per tutta la nostra comunità italiana.

MCLI ZIMMERBERG (HORGEN)

Dal 4 febbraio al 4 marzo

a Horgen, ogni domenica pomeriggio e lunedì sera, corso prematrimoniale

10 febbraio, Horgen, ore 18.00, Carnevale della Missione

17 maggio, pellegrinaggio al Sacro Monte (Varese)

23 giugno, conclusione del 50° anniversario della Missione

MCLI AMT LIMMATTAL (DIETIKON-SCHLIEREN)

14 gennaio ore 14.30 Festa della Befana nel centro parrocchiale St. Agatha, Dietikon

11 febbraio ore 13.00 Festa della famiglia nel centro parrocchiale St. Agatha, Dietikon

10 marzo pellegrinaggio in preparazione della Santa Pasqua all'eremo di Santa Verena (Solothurn)

25 marzo ore 9.00 rappresentazione del Passio vivente nella Chiesa St. Josef, Schlieren

MCLI FLUGHAFEN (BÜLACH)

7 gennaio ore 14.30 S. Messa con benedizione dei bambini

20 gennaio ore 17.30, Festa della Befana a Dielsdorf

31 gennaio ore 14.30, carnevale per i bambini

10 febbraio ore 18.15 a Niederhasli, S. Valentino

24/25 febbraio, corso prematrimoniale

MCLI FLUGHAFEN (KLOTEN)

1° venerdì del mese, ore 20.00-24.00 Veglia di Preghiera 1° venerdì del mese, dei primi 9 venerdì consecutivi, da novembre fino a luglio, nella Cappella.

Domenica 7 gennaio 2018 ore 16.00 (Segue aperitivo) Benedizione dei Bambini nella festa del Battesimo di Gesù, Kloten nella chiesa. (Segue aperitivo)

Venerdì Santo 30 marzo 2018 ore 20.00 Via Crucis Dietlikon (all'aperto se non piove)

18-21 maggio 2018 Pellegrinaggio a Lourdes in Francia

MCLI WINTERTHUR

Pellegrinaggio in Terra Santa e Giordania **19-18 marzo 2018**

Pellegrinaggio Lourdes

9-13 maggio 2018 Fangoterapia Abano Terme

11-21 marzo 2018

Viaggio in Irlanda

23-30 giugno 2018

Prossimo numero

Il presente numero del periodico è stato curato dalla MCLI Bülach con il tema: I cento anni dalla morte di santa Francesca Cabrini. La prossima edizione arriverà nelle nostre case il 23 marzo 2018 e sarà curata dalla MCLI di Winterthur con il tema: Pasqua, Pastorale Giovanile, Sinodo dei Giovani